

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**19/03/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 18-03-2013 al 19-03-2013

18-03-2013 Adnkronos <b>Maltempo: neve al nord. Allerta della Protezione civile</b>	1
18-03-2013 L'Agenzia di Viaggi <b>Fs affida 1.700 stazioni 'orfane' a Csv, Legambiente e Aitr</b>	2
18-03-2013 Agi <b>Maltempo: temporali e bufere in tutta Italia; 'allerta' a Firenze, acqua alta a Venezia</b>	3
18-03-2013 Corriere Economia <b>«Italiani, investite di più in sicurezza»</b>	5
18-03-2013 Corriere Economia <b>Grande finanza Il crocevia Telecom La partita dei bilanci (e del potere)</b>	6
18-03-2013 Corriere della Sera <b>Allerta per neve e rischio frane La primavera debutta con il gelo</b>	8
18-03-2013 Corriere della Sera <b>Yoko Ono chiusa nell'armadio</b>	9
18-03-2013 Corriere della Sera.it(Nazionale) <b>Neve e pioggia, disagi al centro-nord Fiumi sotto osservazione in Toscana</b>	10
18-03-2013 Forlì24ore.it <b>Allerta meteo</b>	12
18-03-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Brasile: frane e morti per pioggia</b>	13
18-03-2013 Il Gazzettino <b>Pioggia intensa, temporali e nevicate su tutto il Centro nord ieri, condizioni meteorologiche che in...</b>	14
18-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Italia sotto la pioggia. Allerta in numerose Regioni</b>	15
18-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Moria di delfini nel Tirreno, ultimo trovato a Vibo Valentia</b>	17
18-03-2013 Globalist.it <b>Meteo: la primavera e' lontana</b>	18
18-03-2013 Il Giornale.it <b>Primavera lontana: domina il maltempo</b>	20
18-03-2013 Il Giornale.it <b>Quella casa che non aveva più famiglia</b>	21
18-03-2013 Il Giornale.it <b>A Toyo Ito il Pritzker Prize per la mediateca anti-tsunamiL'architetto giapponese ha 71 anni</b>	22
18-03-2013 Il Post <b>Il nuovo governo di Israele</b>	23
18-03-2013 Il Salvagente.it <b>Domani l'incoronazione, il Papa ha già i Vatileaks</b>	25
18-03-2013 Il Sole 24 Ore Online <b>Nevica al Nord, piove al Centro. Scuole chiuse a Genova, fermi i traghetti per Capri e le isole toscane</b>	27
18-03-2013 Il Tempo.it <b>Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali</b>	29
18-03-2013 Julie news <b>Maltempo. Brasile colpito da perturbazioni e allagamenti</b>	35
18-03-2013 La Stampa.it (Nazionale) <b>Il maltempo sferza tutta l'Italia A1 chiusa per uno smottamento</b>	36

18-03-2013 Luna Notizie	
<b>Collegamento a LEGAMBIENTE A CORI "Esplosione" di Volontariato</b>	38
18-03-2013 Medinews	
<b>INFLUENZA, SONO 474.600 GLI ITALIANI A LETTO. LA SIMG: "NO ALL'USO INDISCRIMINATO DEGLI ANTIBIOTICI"</b>	39
18-03-2013 Padova news	
<b>Allarme maltempo, neve al Nord Fiumi sopra i livelli di guardia</b>	40
19-03-2013 Rainews24	
<b>La primavera non arriva. Neve e vento spazzano l'Italia</b>	42
18-03-2013 La Repubblica	
<b>restauro - cristiana salvagni</b>	44
18-03-2013 TRCgiornale.it	
<b>Costa Concordia, Tidei torna alla carica</b>	46
18-03-2013 Tiscali news	
<b>L'Italia tormentata dal maltempo</b>	47
18-03-2013 Tiscali news	
<b>Meteo, colpo di coda del "Generale inverno": al Nord nevica anche in pianura. Nubifragi sul Triveneto</b>	49
18-03-2013 Virgilio Notizie	
<b>Architetto Toyo Ito vince il Pritzker</b>	51
18-03-2013 WindPress.it	
<b>Maltempo, avviso di condizioni metereologiche avverse</b>	52
18-03-2013 l'Unità.it (Nazionale)	
<b>A1 bloccata per smottamento Rischio di valanghe, allerta fiumi</b>	53
18-03-2013 noodls.com	
<b>AGGIUDICATA LA GARA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>	55
18-03-2013 noodls.com	
<b>Maltempo: aggiornamento situazione ore 13.30</b>	56
18-03-2013 noodls.com	
<b>Maltempo: situazione sul territorio</b>	57
19-03-2013 noodls.com	
<b>LEGA NORD: "EMERGENZA AMBIENTALE NELL'EMPOLESE VALDELSA"</b>	58

Data:

18-03-2013

**Adnkronos**

***Maltempo: neve al nord. Allerta della Protezione civile***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Maltempo: neve al nord. Allerta della Protezione civile"*

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: neve al nord. Allerta della Protezione civile

Scarica Flash Player per guardare il filmato.

ultimo aggiornamento: 18 marzo, ore 15:59

Roma, 18 mar. (Adnkronos) - E' allarme maltempo su tutta la Penisola con fitte nevicate al nord e fiumi sotto osservazione, soprattutto in Toscana. La Protezione civile ha emesso una nuova allerta per pioggia e venti di burrasca su tutto il centro-nord anche per oggi ed è previsto un peggioramento anche al sud.

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

l'c

***Fs affida 1.700 stazioni 'orfane' a Csv, Legambiente e Aitr***

L'Agenzia di Viaggi |

**Agenzia di Viaggi, L'**

*"Fs affida 1.700 stazioni 'orfane' a Csv, Legambiente e Aitr"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

Fs affida 1.700 stazioni 'orfane' a Csv, Legambiente e Aitr

ITALIA

18-03-2013 NUMERO: Giornale Online Cultura e volontariato in 1.700 stazioni ferroviarie italiane. Lo prevede l'accordo siglato da Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana con i Centri servizio volontariato (Csv), Legambiente e l'Associazione italiana turismo responsabile (Aitr). Fs concederà in comodato d'uso i locali e gli spazi delle stazioni impresenziate, quelle controllate e gestite a distanza, in cui non è ritenuta necessaria la presenza di personale ferroviario.

Il protocollo della durata quattro anni, rinnovabile, prevede che questi spazi siano destinati a progetti d'inclusione sociale per soggetti a rischio, ma anche ad attività di protezione civile, iniziative culturali e di valorizzazione storica e ambientale. Già 450 stazioni erano state affidate dalle Fs ad associazioni di volontariato e Comuni allo stesso scopo.

L'intesa è stata stipulata a margine del convegno europeo "Work in Station", promosso dalle Ferrovie dello Stato italiane assieme a quelle francesi e belghe con l'obiettivo di utilizzare le stazioni come punto di partenza per il reintegro nel mondo del lavoro delle persone senza fissa dimora.

Il progetto, iniziato un anno fa e finanziato dalla Comunità Europea con uno stanziamento di 350mila euro, si è avvalso in Italia dell'esperienza degli Help Center, che finora hanno realizzato su tutto il territorio nazionale quasi 200mila interventi di assistenza e orientamento sociale.

[www.fsitaliane.it](http://www.fsitaliane.it) - [www.aitr.org](http://www.aitr.org)

l'c

***Maltempo: temporali e bufere in tutta Italia; 'allerta' a Firenze, acqua alta a Venezia*****Agi**

*"Maltempo: temporali e bufere in tutta Italia; 'allerta' a Firenze, acqua alta a Venezia"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

Cronaca

Maltempo: temporali e bufere in tutta Italia; 'allerta' a Firenze, acqua alta a Venezia

10:32 18 MAR 2013

(AGI) - Roma, 18 mar. - La perturbazione di origine atlantica giunta ieri sull'Italia continua a determinare condizioni di maltempo con precipitazioni al centro-nord e venti forti su tutto il Paese. Lo comunica la Protezione Civile, che ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede venti forti con raffiche di burrasca su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia, in estensione ad Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia e possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di oggi in tutto il Paese precipitazioni forti e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio.

**LIGURIA: PIOVE A GENOVA, NEVE NELL'ENTROTERRA LIGURE**

I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono anche nevicate oltre i 500-600 metri, in rialzo fino a 1000 metri, sull'arco alpino e prealpino, sulla provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi da moderati a elevati. Il Dipartimento della Protezione Civile seguira' l'evolversi della situazione in contatto con le Prefetture, le Regioni e le locali strutture di protezione civile.

**ALLERTA PROTEZIONE CIVILE IN TOSCANA, OMBRONE IN PIENA**

Allerta meteo della protezione civile della Provincia di Firenze: a seguito delle abbondanti precipitazioni delle ultime ore (fino a 46mm nelle 12 ore a Barberino di Mugello) si sono registrati incrementi dei livelli idrometrici dei fiumi. In particolare e' stato attivato il servizio di piena per il fiume Ombrone che alle 5 ha superato i 4m all'idrometro di Poggio a Caiano (attualmente 4.45). Sul fronte della viabilita', ancora chiuse la SP 79 Lucardese al km 3 in localita' il Pino (Certaldo) e la SP 81 Cipollatico - S.Pancrazio al km 1 (Montespertoli).

**VENEZIA, NELLA NOTTE POSSIBILE ACQUA ALTA A 110 CM**

Vento e pioggia fanno tornare il fenomeno dell'acqua alta a Venezia: il centro previsione maree del Comune per stamattina prevede codice giallo, con una punta di 80 centimetri, mentre per stanotte attorno all'una stima una marea di 110 centimetri, da codice arancione. La situazione dovrebbe rientrare nei giorni successivi.

**NEVICA FINO A FONDOVALLE IN ALTO ADIGE**

Intensa nevicata fino a fondovalle in tutto l'Alto Adige e nella zona settentrionale del Trentino. A Bolzano i fiocchi bianchi stanno scendendo dalle prime ore del giorno. Le temperature, anche nelle localita' di montagna, oscillano tra lo

***Maltempo: temporali e bufere in tutta Italia; 'allerta' a Firenze, acqua alta a Venezia***

zero e i -4 gradi. Sull'autostrada A22 del Brennero le corsie sono a tratti innevate lungo il tratto dal confine di Stato del passo del Brennero fino a Rovereto nord. Nevica copiosamente tra Bressanone e Brennero e nella zona attorno a Trento ma per il momento non vengono segnalati disagi. La statale 641 di passo Fedaia (tra la Val di Fassa ed il Bellunese) e' stata chiusa per motivi di sicurezza. Permane la chiusura invernale per i passi Stelvio, Rombo, Pennes e Stalle.

**ANAS, CHIUSA PER NEVE SS 21 DEL COLLE DELLA MADDALENA**

A causa delle abbondanti nevicate, che stanno interessando il Piemonte, e' provvisoriamente chiusa al traffico la strada statale 21 "del Colle della Maddalena" tra Argentera e il Confine di Stato (CN). Lo comunica l'Anas. Vi sono, inoltre, limitazioni alla circolazione dei mezzi pesanti sulla SS24 "del Monginevro" tra Cesana e Claviere sulla SS33 "del Sempione" tra Iselle e il Confine di Stato. La statale 21 del Colle della Maddalena e' chiusa al traffico in entrambe le direzioni nel tratto compreso tra il km 53,500 (Argentera) e il km 59,708 (Valico Colle della Maddalena - Confine di Stato con la Francia), in provincia di Cuneo. La limitazione e' in vigore anche sul versante francese, nel tratto stradale della Route De'partementale 900.

Limitazioni alla circolazione a causa della neve anche sulla strada statale 24 "del Monginevro" nel tratto compreso tra il km 89,400 (Cesana) e il km 96,460 (Claviere) in provincia di Torino, dove e' istituito a tempo indeterminato, comunica l'Anas, il divieto di transito ai mezzi superiori alle 26 tonnellate e ai mezzi pesanti con rimorchio e semirimorchio. Il provvedimento e' in vigore anche sul versante francese, nel tratto stradale della Route Nationale 94 sul Colle del Monginevro. Infine sulla strada statale 33 "del Sempione" nel tratto compreso tra il km 140,000 (Iselle) e il km 144,400 (Confine di Stato) in provincia di Verbania, e' stato istituito il divieto di transito ai mezzi pesanti con rimorchio e semirimorchio a tempo indeterminato. Il provvedimento e' istituito anche in Svizzera su iniziativa della polizia Cantonale. Per i veicoli che non eccedono tale limite, il transito e' consentito con obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve montati.

*«Italiani, investite di più in sicurezza»***Corriere Economia**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

CORRIERE ECONOMIA - ECONOMIA

sezione: Prima data: 18/03/2013 - pag: 23

«Italiani, investite di più in sicurezza»

Poche le Pmi con copertura adeguata La nuova richiesta contro i terremoti

Le piccole e medie imprese. Le grandi che esportano all'estero. E poi alcuni comparti di nicchia, come quello delle energie rinnovabili. Sono i settori su cui il gruppo assicurativo inglese Rsa punta per crescere in Italia, dove nelle settimane scorse ha riorganizzato la propria presenza. Fondato oltre trecento anni fa, Rsa è leader in Gran Bretagna nelle polizze destinate alle aziende. La rappresentanza nel nostro paese, dove lavora da oltre ottant'anni, è guidata da Fabrizio Moscone. «L'Italia è considerata un mercato molto promettente spiega Adrian Brown, amministratore delegato di Rsa in Gran Bretagna e responsabile per la regione Europa occidentale. In un momento di crisi come l'attuale bisogna far capire l'importanza di avere una buona protezione assicurativa: questo vale in particolare per le piccole e medie imprese, che in Italia sono fortemente sottoassicurate. Anche in Gran Bretagna queste realtà sono state pesantemente colpite, ma la maggiore diffusione di coperture assicurative le rende molto meno esposte ai rischi». In questo settore Rsa offre la polizza Mio business, aggiornata nei mesi scorsi, che offre fra l'altro la garanzia incendio con la formula all risk, in base a cui è compreso ogni evento che non sia espressamente escluso. Un altro filone di attività è quello dei grandi gruppi. «Nelle settimane scorse è stata varata una riorganizzazione dice Brown. La rappresentanza italiana ha incorporato Risk solutions, una società specializzata nei programmi assicurativi a livello internazionale. Grazie a quest'operazione possiamo operare in stretta collaborazione con il network mondiale del gruppo, al servizio delle aziende, con un fatturato superiore ai cento milioni di euro che operano in vari paesi». Rsa punta a svilupparsi in Italia anche facendo leva su alcune nicchie di eccellenza del gruppo. «Siamo leader in Europa nel comparto delle energie rinnovabili dice Brown. Assicuriamo grandi impianti industriali, centrali idroelettriche, ma anche pannelli per abitazioni. E' un settore che in Italia sta crescendo molto, anche grazie agli incentivi pubblici. E poi ci sono i trasporti, in cui il gruppo è fra i leader a livello mondiale». Un'altra area che nel nostro paese presenta buone prospettive di sviluppo è quello delle calamità naturali, dalle alluvioni ai terremoti: la copertura assicurativa è poco diffusa. «Abbiamo liquidato indennizzi record a due aziende emiliane pesantemente colpite dal terremoto dice Brown. In questo comparto si dovrebbe realizzare una partnership con lo Stato, come avviene in altri paesi. Ma perché le compagnie possano operare in modo efficace, è necessario un quadro normativo stabile». Nel 2012 la raccolta di Rsa è aumentata del 5% a livello mondiale: lo sviluppo negli altri settori ha compensato la programmata riduzione del portafoglio auto in Gran Bretagna e Italia. ROBERTO E. BAGNOLI

[www.iomiassicuro.it](http://www.iomiassicuro.it)



***Grande finanza Il crocevia Telecom La partita dei bilanci (e del potere)*****Corriere Economia**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

CORRIERE ECONOMIA - ECONOMIA

sezione: Prima data: 18/03/2013 - pag: 4

Grande finanza Il crocevia Telecom La partita dei bilanci (e del potere)

Dopo la cessione di La7 a Urbano Cairo il gruppo vuole ritrovare redditività Telco ha visto svalutare la propria partecipazione di 4,5 miliardi dal 2007 DI SERGIO BOCCONI

Q uando in campo c'è Telecom, la partita assume sempre i modi e i toni di una finale. Il settore delle telecomunicazioni è strategico, i grandi soci sono i principali attori del capitalismo italiano, il calibro del management è da squadra di champions league, le cifre si coniugano in miliardi, elemento non proprio comune nel nostro mercato. Se a tutti questi ingredienti si aggiunge poi il fatto che il confronto interno al «sistema» Telecom va in scena sul palcoscenico della vendita della tv La7 ceduta nei giorni scorsi a Urbano Cairo in una piece durata mesi, non è difficile immaginare che lo scontro prima sulla cessione in sé e poi fra i soci che sostenevano la vendita a Clessidra e il management che ha deciso per Cairo non può essere circoscritto al ristretto perimetro dell'operazione. Telecom è un tale crocevia di affari e potere da rendere permanente e alto il rischio «sismico». Quindi tornano con frequenza da zona tellurica le voci di un ribaltone al comando o di un riassetto azionario. Voci che è difficile interpretare e calibrare se non si guarda a un orizzonte temporale più lungo dei mesi appena trascorsi. Il valore di libro Fatto sta che sul tavolo, come si è detto, ci sono miliardi. Parecchi. Il punto di partenza può essere rintracciato nell'ultimo grande passaggio di mano del gruppo telefonico nel 2007 da Pirelli a Telco, la scatola costituita da Mediobanca, Generali, Intesa Sanpaolo, Sintonia (la società dei Benetton, poi uscita) e la spagnola Telefonica per collocarvi il 100% di Olimpia, la holding che deteneva il 18% di Telecom, rilevata da Pirelli e dalla stessa Sintonia, e le quote detenute da Piazzetta Cuccia (1,5%) e dal Leone 84%): in tutto dunque Telco viene ad avere in portafoglio il 23,6% di Telecom. Fra prezzi di acquisto e valori di conferimento, a una media di 2,74 euro per azione moltiplicato per i 3 miliardi circa di titoli oggetto del passaggio, il book value di Telco nell'autunno del 2007 si situa intorno agli 8,2 miliardi. Oggi, dopo varie svalutazioni che hanno portato il valore di carico in trasparenza di Telecom a 1,2 euro, il book value è di circa 3,6 miliardi. Nel frattempo gli azionisti della scatola che controlla Telecom (con una quota oggi pari al 22,4%) hanno anche effettuato un aumento di capitale da 600 milioni. E il gruppo telefonico nella gestione di Franco Bernabè, tornato al vertice nel dicembre 2007, ha distribuito dividendi (compreso l'ultimo annunciato per un ammontare di 454,4 milioni) per complessivi 5,5 miliardi, un quinto circa dei quali riservati a Telco. Che a sua volta non ha fatto risalire alcunché ai soci di controllo, destinando invece le risorse a servizio del debito. Tirando le somme, fra svalutazioni e aumento, gli azionisti della scatola hanno «messo al passivo» circa 5,2 miliardi. Senza tener conto che hanno in carico le azioni Telecom al doppio del valore attuale di Borsa, che oscilla appunto intorno ai 60 centesimi. Certo, se si guarda anche soltanto al settore Telco e gli altri azionisti di Telecom non sono certo detentori isolati di perdite sui titoli. Basta considerare le capitalizzazioni dei principali concorrenti europei a fine ottobre 2007 e oggi. Confronto europeo Telecom, che allora valeva in Borsa 28,7 miliardi, oggi ne capitalizza poco più di 8, Bt group è passata da 37,4 miliardi a 25, Deutsche telekom da 61,3 a 36, France telecom da 65,6 a 22,4 Telefonica da 108,8 a 52,3 e Vodafone da 144,2 miliardi a 104. In sintesi: tutte hanno perso per strada parecchio valore, ma il gruppo italiano è quello che in Borsa ha maggiormente pagato il conto della crisi. In tutto questo periodo diversi soci hanno insistito su iniziative capaci di far ripartire il motore dello sviluppo, ridurre drasticamente il peso del debito e ridurre le fonti di perdita. Come la vendita appunto de La7, visto che la società che la controlla, Telecom Italia media, ha chiuso i bilanci dal 2007 in poi sempre con un rosso compreso fra i 50 e 100 milioni annui. Oppure lo scorporo della rete, che secondo calcoli Agcom (l'autorità del settore) relativi alla sostituzione del rame in fibra può valere fino a 15 miliardi. Una situazione che si trascina da tempo. Il management del gruppo non ha mancato di sottolineare in tutti questi anni che il debito netto è sceso di 6 miliardi da 36 a 28, i costi sono stati ridotti di quasi un miliardo l'anno, non sono state cedute le attività sudamericane che oggi producono circa il 35% dei ricavi e alle quali si affida la crescita, si è stabilizzata a circa 6 miliardi l'anno la generazione di cassa. Posizioni che evidentemente non si incontrano, come ha dimostrato il caso della tv, laddove fra

***Grande finanza Il crocevia Telecom La partita dei bilanci (e del potere)***

l'altro lo scontro si è consumato sulla valutazione dei multiplex, secondo il management un «tesoretto» da conservare in funzione di una futura conversione in frequenze telefoniche, secondo alcuni soci asset privi o quasi di mercato, e quindi da cedere almeno in parte. La partita in corso sarà dunque una finale? È l'interrogativo inevitabile che percorre i mercati.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Allerta per neve e rischio frane La primavera debutta con il gelo*****Corriere della Sera**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 18/03/2013 - pag: 21

Allerta per neve e rischio frane La primavera debutta con il gelo

Famiglie evacuate in Liguria e Toscana, treni fermi in Sicilia

Nella settimana in cui inizia (ufficialmente) la primavera, fa freddo (sotto lo zero anche non in montagna), nevica anche a quote collinari e tira forte il vento. Disagi nei trasporti e decine di evacuati, a Milano ridotto fino alle 14 il blocco del traffico per il primo appuntamento dell'anno della «Domenica Aspasso» (nome poco fortunato ieri). Siamo abituati alle bizzarrie del meteo, e ancora una volta scrutiamo nei bollettini per capire cosa ci aspetta. Oggi e domani ancora brutto (la Protezione civile ha emesso un nuovo avviso meteo), qualche spiraglio di bel tempo atteso solo da venerdì. E potrebbe essere solo una parentesi. Acqua e frane Ieri pioggia intensa, temporali e nevicate su tutto il Centro Nord. Ha nevicato su tutto l'arco alpino, dalla Valle d'Aosta al Friuli Venezia Giulia, allerta di «criticità idrogeologica» in Emilia Romagna e in Liguria. A Borghetto Vara (La Spezia) il Comune ha avviato le procedure di sgombero e 40 persone resteranno fuori casa: sotto osservazione l'Aurelia tra Borghetto e La Spezia minacciata dalla frana di Ripalta, 200 mila metri cubi di materiale per un fronte di oltre cento metri che scende a valle con grande velocità. Non è escluso che l'arteria venga chiusa. Ancora smottamenti ed edifici evacuati nel comune di Camaione (Lucca): preoccupa un fronte di cento metri in una collina che costeggia la Provinciale, evacuate in via precauzionale per almeno 48 ore una famiglia e quattro aziende. Restano fuori casa altre 30 persone che hanno avuto le abitazioni minacciate da frane: 3 edifici sono da demolire. Smottamento anche a Frosinone, con la realizzazione di un «by-pass» nel fiume Cosa per incanalare l'acqua ed evitare il rischio esondazione. In Sicilia, sospesa la circolazione dei treni tra Aragona-Caldare e Agrigento centrale per l'abbassamento della massicciata ferroviaria a causa delle forti piogge: autobus sostitutivi e disagi per almeno due-tre giorni. Equipaggi in acqua Attimi di paura oggi durante le gare del campionato italiano di canoa delle specialità K2 e C2 sul Lago Superiore a Mantova, quando 15 imbarcazioni si sono rovesciate per il forte vento e le acque agitate. Nel lago sono finiti i rispettivi equipaggi, alcuni composti anche da minorenni, che sono stati tratti in salvo dalle squadre di soccorso e dai Vigili del fuoco. Fuori strada per la neve Per fortuna solo una brutta avventura per l'autista di un pulmino finito fuori dalla carreggiata per colpa della neve mentre si dirigeva alla stazione sciistica di Pila, sopra Aosta. Altri piccoli incidenti nella regione per il fondo scivoloso. Nuova allerta Il Dipartimento della Protezione civile avvisa che la perturbazione di origine atlantica che sta interessando il nostro Paese porterà ancora piogge, temporali e venti forti su buona parte della Penisola anche nelle prossime ore. Dalle prime ore di oggi sono attese piogge e temporali anche molto intensi, accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento su Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio. Si prevedono anche nevicate oltre i 500-600 metri sull'arco alpino e prealpino. R. I. RIPRODUZIONE RISERVATA

*Yoko Ono chiusa nell'armadio***Corriere della Sera**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cultura data: 18/03/2013 - pag: 26

Yoko Ono chiusa nell'armadio

di PAOLO SALOM

Un episodio banale giustapposto al sisma più devastante della storia del Giappone. Un mattino come tanti, diversi decenni fa. Yoko Ono si risveglia in un albergo di Tokyo scosso da uno dei terremoti che colpiscono la capitale del Sol Levante. Prende il figlio Sean, allora «ancora un ragazzo», e si chiude in un armadio a muro mentre John Lennon ridacchia per la reazione della moglie che non smette di recitare il Sutra del Loto: Namyohorengekyo. È proprio il contrasto tra un evento senza conseguenze, perso negli anni, e gli effetti terrificanti della doppia tragedia terremoto/tsunami dell'11 marzo 2011 ad amplificare lo sgomento per quello che la vita può riservare. «Deve essere stato davvero terribile», scrive Yoko in una testimonianza/racconto. Yoko non fa riferimenti all'incidente nucleare. A questo pensano scrittori e saggisti che nella raccolta Scrivere per Fukushima (Atmosphere Editore, pp. 240, â, − 15, a cura di Gianluca Coci) hanno condensato memoria e immaginazione. Perché c'era un «prima» e c'è un «dopo»: e il dopo è adesso. RIPRODUZIONE RISERVATA

*Neve e pioggia, disagi al centro-nord Fiumi sotto osservazione in Toscana*

Maltempo, riaperta l'A1 bloccata per frana Neve e pioggia: fiumi al livello di guardia - Corriere.it

**Corriere della Sera.it(Nazionale)**

""

Data: **19/03/2013**

Indietro

DISAGI IN TUTTA ITALIA: ACQUA ALTA A VENEZIA, Circolazione in tilt a Roma

Maltempo, riaperta l'A1 bloccata per frana

Neve e pioggia: fiumi al livello di guardia

Rischio valanghe sulle Alpi, A Sondrio auto sbanda per fondo ghiacciato: un morto

L'allerta meteo a Genova (Ansa/Zennaro) È stato riaperto alle 17.30 il tratto dell'A1 tra Pian del Voglio e Barberino, in direzione Firenze, che era stato chiuso alle 14.40 a causa di uno smottamento dovuto alla pioggia. E di conseguenza diminuisce gradualmente la coda di otto chilometri che si era formata in direzione Sud. L'ondata di maltempo che sta colpendo pesantemente l'Italia come le previsioni meteo avevano annunciato, sta avendo pesanti ripercussioni in tutta Italia. Strade ghiacciate soprattutto al Nord (con un morto a Sondrio dopo che un'auto è sbandata), scuole e uffici pubblici chiusi, acqua alta a Venezia. A Roma circolazione in tilt. Per mare agitato e forte vento rallentati i collegamenti con le isole e, in alcuni casi, azzerati come nelle linee Napoli-Capri-Procida. Alto il rischio valanghe sulle Alpi, con la chiusura di tutti i passi dolomitici.

**A1 RIAPERTA A BARBERINO** - Sull'Autosole, chiusa per una frana nel tratto appenninico dalle 14.40 circa tra Pian del Voglio e Barberino in direzione Firenze, la situazione sta tornando lentamente alla normalità, dopo la riapertura verso le 17 e 30.

**STRADE GHIACCiate AL NORD**- Le forti nevicate al Nord che hanno paralizzato le strade. Un automobilista ha perso la vita in provincia di Sondrio, finendo in un dirupo dopo aver perso il controllo della guida a causa del fondo stradale imbiancato dalle precipitazioni. Poi forti piogge al Centro Sud e anche per lunedì la Protezione Civile conferma l'allerta meteo, con attenzione particolare per la situazione in Toscana e Liguria, dove in diverse località le scuole sono rimaste chiuse. Da sabato nevica senza sosta sul NordOvest. La neve è arrivata anche in pianura. Imbiancata Torino, mentre a Milano la neve è mista ad acqua. Domenica il maltempo ha costretto a cancellare una partita di Serie A (Sampdoria-Inter) e addirittura a interrompere e riprendere la Milano-Sanremo per la prima volta in oltre un secolo. Il maltempo dovrebbe lasciare il Nord Italia nella giornata di Martedì, quando però saranno ancora colpite da piogge e vento forte le regioni del CentroSud.

Il meteo di Corriere.it

**LA SITUAZIONE** - Nevicate abbondanti su tutto il Nord Lombardia. La zona prealpina da Varese a Como da Bergamo a Brescia, è sotto nevicate da sabato notte e le nevicate si sono intensificate lunedì mattina. Stessa situazione in Piemonte e nevicate anche in Liguria. Dove non sta nevicando le piogge abbondanti portano non pochi problemi. Dalle prime ore di lunedì sono in corso precipitazioni diffuse e persistenti su Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio.

Le immagini della neve a metà marzo

Mi piace questo contenutoNon mi piace questo contenuto

A 0 persone piace questo contenutoA 0 persone non piace questo contenuto

Invia contenuto via mail Link:

**SCUOLE CHIUSE** - In Liguria il maltempo ha messo in allerta le amministrazioni locali. Nonostante le condizioni

***Neve e pioggia, disagi al centro-nord Fiumi sotto osservazione in Toscana***

meteo in lento miglioramento, i sindaci di Torriglia, Mignanego, Campomorone, Sant'Olcese, Valbrevenna e Serra Riccò hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. Le strade sono percorribili con pneumatici da neve o catene montate.

**AUTOSTRADE** - La società Autostrade per l'Italia segnala neve nel Piacentino e nevischio tra Fiorenzuola e Campegine (Reggio Emilia); è stata disposta la regolazione del traffico tra Milano sud e Parma in entrambe le direzioni e, verso nord, tra il bivio A1-A22 Modena-Brennero e Reggio Emilia. Neve anche sulla A15 Parma-La Spezia, tra Parma Ovest e Pontremoli.

**TOSCANA** - Allerta meteo della protezione civile della Provincia di Firenze: a seguito delle abbondanti precipitazioni delle ultime ore (fino a 46mm nelle 12 ore a Barberino di Mugello) si sono registrati incrementi dei livelli idrometrici dei fiumi. In particolare è stato attivato il servizio di piena per il fiume Ombrone che alle 5 ha superato i 4m all'idrometro di Poggio a Caiano (attualmente 4.45). Sul fronte della viabilità, ancora chiuse la SP 79 Lucardese al km 3 in località il Pino (Certaldo) e la SP 81 Cipollatico - S.Pancrazio al km 1 (Montespertoli).

**VENEZIA, ACQUA ALTA** - Vento e pioggia fanno tornare il fenomeno dell'acqua alta a Venezia: il centro previsione maree del Comune per stamattina prevede codice giallo, con una punta di 80 centimetri, mentre per stanotte attorno all'una stima una marea di 110 centimetri, da codice arancione. La situazione dovrebbe rientrare nei giorni successivi.

**AUTO SBANDA, UN MORTO** - L'improvvisa seppur prevista nevicata di domenica sera ha fatto una vittima a Buglio in Monte (Sondrio) dove ha perso la vita un uomo di 73 anni che ha perso il controllo della sua auto finendo in un dirupo. A far scattare l'allarme attorno alle 22,00 è stata la figlia non vedendolo tornare a casa.

Redazione Online 17 marzo 2013 (modifica il 18 marzo 2013) © RIPRODUZIONE RISERVATA

*Allerta meteo***Forli24ore.it***"Allerta meteo"*Data: **19/03/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Lun, 03/18/2013 - 18:09

Allerta meteo

Monitorato il fiume Ronco

[2]

18 marzo 2013 | Forlì [3] | Cronaca [4] | Società [5] | FORLÌ' - Oggi pomeriggio, lunedì 18 marzo 2013, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia - Romagna, in accordo con il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, ha diramato un'allerta di Protezione civile con attivazione della fase di preallarme che interessa anche il territorio forlivese relativamente al fenomeno di piena del fiume Ronco. A seguito dello scioglimento del manto nevoso associato a precipitazioni che stanno interessando l'Appennino si è registrato un rapido innalzamento dei livelli idrometrici delle aste fluviali dei fiumi Bidente, Ronco e Savio con possibilità di allagamenti di aree limitrofe. Il Comune di Forlì e il Servizio Tecnico di Bacino Romagna hanno attivato le azioni previste dal Piano di Protezione civile e il monitoraggio della situazione.

***Brasile: frane e morti per pioggia***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Brasile: frane e morti per pioggia"*

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

Brasile: frane e morti per pioggia

Completamente allagata citta' imperiale Petropolis

(ANSA) - RIO DE JANEIRO, 18 MAR - Un forte temporale, che si e' abbattuto ieri pomeriggio a Rio de Janeiro, ha provocato numerose frane e almeno tre morti a Petropolis, citta' imperiale a 65 km dalla metropoli carioca, nella catena montuosa conosciuta come Regione Serrana.

I numeri sono stati confermati dalla Protezione civile, che pero' non ha saputo precisare il bilancio di feriti e sfollati.

(ANSA).

18 Marzo 2013



***Pioggia intensa, temporali e nevicate su tutto il Centro nord ieri, condizioni meteorologiche che in...***

Gazzettino, Il

""

Data: 18/03/2013

Indietro

**Lunedì 18 Marzo 2013,**

**Pioggia intensa, temporali e nevicate su tutto il Centro nord ieri, condizioni meteorologiche che in certe regioni hanno portato criticità idrogeologiche per la pioggia intensa in Emilia Romagna e in Liguria (dove è stata rinviata la partita Samp-Inter per un Allerta 1 in vigore fino a oggi), e per la neve, come in Piemonte, dove un tratto della corsa ciclistica Milano-Sanremo (quello tra Ovada e Arenzano) i ciclisti se lo sono dovuti fare in autobus prima di riprendere a pedalare per la conclusione della corsa, in questo caso tutt'altro che "classicissima di Primavera", come viene definita nell'ambiente sportivo.**

**E la Protezione civile ha emesso un nuovo allerta meteo per pioggia, prevedendo inoltre venti di burrasca su tutto il Centro-Nord anche per oggi.**

**Nevica intanto tra Vipiteno e il Brennero e in Trentino, nevica in Piemonte e in Val d'Aosta anche a bassa quota, nevica nel bergamasco e sugli Appennini mentre sul resto del Centro Nord piove dalla notte scorsa.**

**E proprio per la neve un pullmino è uscito di strada ieri mentre si dirigeva alla stazione sciistica di Pila, sopra Aosta: tanto spavento per l'autista, unica persona a bordo, che ha dovuto abbandonare il mezzo al bordo della strada.**

**In Liguria la forte pioggia, oltre a far rinviare la partita di serie A Sampdoria-Inter prevista allo stadio Ferraris, ha infierito sulle zone colpite dall'alluvione del 2011.**

**A Borghetto Vara il comune ha avviato le procedure di sgombero e 40 persone resteranno fuori casa fino al cessato allerta per una frana nella zona di Cassana.**

**Le forze dell'ordine stanno monitorando l'Aurelia tra Borghetto e La Spezia minacciata dalla frana di Ripalta, 200 mila metri cubi di materiale per un fronte di oltre cento metri che scende a valle con grande velocità. Non è escluso che l'arteria venga chiusa. Nel Ponente ligure le temperature sono scese sotto lo zero termico.**

**Oltre alla forte pioggia e all'abbassamento delle temperature che hanno provocato precipitazioni nevose a quote collinari in Liguria e Emilia Romagna, anche il vento sta rinforzando.**

**In Liguria è segnalato vento di burrasca da Nord con forti raffiche. Sul Lago superiore a Mantova, durante le gare del campionato italiano di canoa delle specialità K2 e C2, il forte vento ha provocato onde anomale che hanno rovesciato 15 imbarcazioni.**

**In acqua sono finiti i rispettivi equipaggi, alcuni composti anche da minorenni, che sono stati salvati dalle squadre di soccorso e dai vigili del fuoco. Sempre a causa delle onde è stato anche necessario sospendere la gara per qualche ora.**

**Come detto il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato nel pomeriggio un nuovo allerta meteo: la perturbazione di origine atlantica che sta già interessando l'Italia, porterà ancora piogge, temporali e venti forti anche nelle prossime ore.**

**Sulla base delle previsioni disponibili, gli esperti prevedono dalle prime ore di oggi piogge e temporali anche molto intensi, accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento su Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio. Si prevedono anche nevicate oltre i 500-600 metri sull'arco alpino e prealpino, sulla provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia.**

© riproduzione riservata

***Italia sotto la pioggia. Allerta in numerose Regioni***

- Attualità - Attualità&grave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Italia sotto la pioggia. Allerta in numerose Regioni"

Data: **18/03/2013**

Indietro

Italia sotto la pioggia. Allerta in numerose Regioni

*Precipitazioni violente, burrasche di vento e neve per questa coda d'inverno che non lascia spazio alla primavera. Scuole chiuse a Genova, un morto a Sondrio*

*Lunedì 18 Marzo 2013 - Attualità -*

Pioggia, vento, neve anche a bassa quota. Nessuno spazio per la primavera in quest'Italia che sembra ciò di più lontano si possa immaginare dal "Paese del Sole". Negli ultimi giorni l'intera penisola è assediata dal maltempo, con diverse situazioni monitorate con attenzione dal Dipartimento di Protezione Civile. Assieme alla perturbazione atlantica che vediamo in queste ore, venerdì sera da Roma è arrivata l'allerta maltempo per i giorni successivi. Allerta più che giustificata.

Pioggia violenta e vento. Da domenica 17 marzo, venti forti con raffiche di burrasca si sono abbattuti su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia. Dopo poche ore sono arrivati in Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Dalle prime ore della giornata di lunedì si sono verificate precipitazioni diffuse e persistenti, spesso temporalesche, su Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio.

Anche la neve è tornata ad imbiancare i tetti a quote relativamente basse, di media a partire dai 500 metri slm. Quantitativi particolarmente elevati sulla provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'improvvisa nevicata ha provocato una vittima a Buglio in Monte, in provincia di Sondrio, dove ha perso la vita un uomo di 73 anni finito con la sua auto in un dirupo. Neve anche in Appennino. In Emilia, a Piacenza, molte strade sono difficilmente percorribili. Identica situazione a Parma. La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha diffuso ieri un'allerta, valida fino a mezzogiorno di martedì. Fiocca anche in Abruzzo, dove in alcune frazioni di media quota si sono raggiunti in poche ore accumuli fino a 20 centimetri.

A Venezia è acqua alta. Dalla mattina di oggi, lunedì, il centro previsione maree del Comune ha segnalato "codice giallo", con una punta di 80 centimetri. Nelle prossime ore, con il tornare della marea si stima un'altezza di 110 centimetri, da "codice arancione".

Allarme fiumi. Le precipitazioni particolarmente violente di questi giorni hanno provocato uno stato di attenzione su numerosi corsi d'acqua. A Firenze, sono caduti fino a 50 mm di pioggia, e la rete idrica è particolarmente sotto pressione in diversi punti della provincia. Il fiume Ombrone è uscito dagli argini in località Caserane, nel comune di Prato. Evacuate due scuole nel Pistoiese. E' stato superato anche il primo livello di guardia del fiume Bisenzio, che ha sfiorato i 3.50 metri a San Piero a Ponti. Le strutture di Protezione Civile toscane sono state allertate per le prossime ore, quando sono attese ulteriori precipitazioni anche a carattere temporalesco. Identica situazione in Liguria, dove la pioggia si è trasformata in neve anche a quote molto basse. Allerta idrogeologica a La Spezia, scuole chiuse a Genova, disagi su tutta la rete stradale per alberi caduti e allagamenti.

Coinvolto anche il centro sud. Le perturbazioni non hanno risparmiato neanche il centro sud. In Sicilia sono state annullate numerose corse di traghetti a causa del vento. Anche in Calabria la pioggia ha provocato alcuni allagamenti e la chiusura temporanea di diverse strade. Forti temporali a Roma, dove il vento ha sfiorato nelle ore centrali della mattinata gli 80 km/h.

L'allerta è online. Per conoscere in tempo reale l'evolversi della situazione meteo, e gli eventuali ulteriori messaggi di

***Italia sotto la pioggia. Allerta in numerose Regioni***

allerta lanciati dalla Protezione Civile è possibile consultare il sito del dipartimento: [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)

red/wm

l'c

***Moria di delfini nel Tirreno, ultimo trovato a Vibo Valentia***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Moria di delfini nel Tirreno, ultimo trovato a Vibo Valentia"*

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

Moria di delfini nel Tirreno, ultimo trovato a Vibo Valentia

*Rinvenuto sabato un delfino spiaggiato sul litorale di Vibo Valentia, in Calabria. Sembra essere in atto da inizio anno una moria di delfini che ha allarmato anche il Ministero dell'Ambiente. Il delfino deceduto è stato trasportato dalla Protezione Civile al laboratorio*

*Lunedì 18 Marzo 2013 - Dal territorio -*

Un delfino morto è stato trovato sul litorale di Vibo Valentia sabato 16 marzo dal personale della Capitaneria di Porto. Il cetaceo, un esemplare di maschio adulto della specie 'Stenella striata', era lungo due metri e per trasportarlo sono intervenuti i volontari della Protezione Civile di Pizzo, che con un mezzo idoneo hanno provveduto a trasferirlo presso la sezione provinciale dell'Istituto Zooprofilattico di Mileto. Presso l'Istituto verranno effettuati accertamenti sanitari per valutare le cause della morte dell'animale.

L'esemplare ritrovato sabato è l'ottavo delfino morto che dall'inizio dell'anno viene rinvenuto nelle spiagge del vibonese, ma in tutto il mar Tirreno dall'inizio dell'anno si contano ormai una ottantina di delfini spiaggiati e deceduti, quasi tutti della specie Stenella tranne qualche d'uno della specie Tursiope. Un numero molto elevato se si conta che la media di delfini morti ne conta circa 4 in un anno.

Su questa "strage di delfini" sono in corso indagini da parte del Ministero dell'Ambiente che, dalle prime indicazioni, avanza l'ipotesi che gli animali siano vittime di infezioni batteriche, ma solamente analisi accurate potranno stabilirne con certezza il motivo di questo elevato numero di decessi. La causa più probabile, secondo il Ministero, potrebbe essere di natura infettiva: in numerose carcasse è stata rinvenuta traccia di un batterio, photobacterium damsela, che può portare a sindrome emolitica e lesioni ulcerative, mentre quasi tutti i cetacei spiaggiati sono risultati infestati da parassiti, segno di una compromissione del sistema immunitario che potrebbe essere causata da un accumulo di agenti inquinanti nei tessuti. Inoltre il Ministero dell'Ambiente ha messo in campo una vera e propria rete di monitoraggio e di pronto intervento sulle coste tirreniche della penisola.

Rimane dunque ancora da chiarire e da capire il perchè del fenomeno in atto, per una tutela della fauna marina ma anche dell'ambiente in generale.

Redazione/sm

*Meteo: la primavera e' lontana*

Globalist.it | Meteo: la primavera è lontana

**Globalist.it**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

Life

Meteo: la primavera è lontana

Disagi in tutta Italia tra neve e pioggia. E la situazione non migliorerà nel corso della giornata. Da domani torna il bel tempo, soprattutto al Centro-Sud.

redazione

lunedì 18 marzo 2013 11:33

Commenta

Sull'Italia in questa settimana via vai di piovose perturbazioni atlantiche che però lasceranno spazio anche a qualche giorno di tempo bello e soleggiato. In particolare secondo il Centro [www.meteogiuliacci.it](http://www.meteogiuliacci.it), oggi pessima giornata dal punto di vista meteo, perché pioverà su tutta l'Italia con piogge forti su Levante ligure e Venezie; per di più nevicherà, su Alpi fino bassa quota e, limitatamente al mattino, su Piemonte e Milanese.

Nel pomeriggio migliora su Piemonte, Ponente ligure, estremo Sud. Domani, martedì 19, torna il bel tempo ovunque con temperature intorno 15-20 gradi al Centrosud. Ma mercoledì 20 una nuova perturbazione atlantica porterà piogge su quasi tutta l'Italia e neve sulle Alpi oltre 800-1000m. Giovedì 21 ancora piogge al mattino su Marche, Abruzzo, Molise e al Sud, ma al pomeriggio piogge su tutta l'Italia per una nuova perturbazione.

Nuovo stop alle piogge venerdì 22, con bel tempo ovunque. Bel tempo anche sabato 23 ma dalla sera l'ennesima perturbazione atlantica potrà piogge su regioni di Nordovest e centrali.

**Toscana, sotto controllo fiumi e torrenti** - Dalla serata di domenica, la stazione meteo di Turbone, nella bassa Val di Pesa ha registrato finora un accumulo di precipitazioni pari a 28 millimetri, che hanno fatto salire le acque del torrente fino ad un massimo di 1 metro e 80, ben lontane dai livelli della scorsa settimana e di gran lunga al di sotto delle soglie di attenzione. Sono caduti invece circa 18 millimetri di pioggia sul bacino del Greve-Ema, tanto da produrre un lento e regolare innalzamento della curva idrometrica che e' comunque rimasta sempre sotto 1 metro di altezza e al momento è nuovamente in discesa.

Piove anche su tutto il bacino del fiume Elsa, dove tuttavia le cumulate di circa 8 millimetri di pioggia vengono regolarmente smaltite da un fiume che rimane intorno al metro e mezzo di altezza delle acque e che dunque riesce a riversare regolarmente nell'Arno, che da dopo Signa, tra Montelupo e Fucecchio sta rapidamente ingrossando a causa della pioggia incessante e delle piene di tutti i corsi d'acqua del versante destro. In attesa dei temporali pomeridiani e delle schiarite attese tra stasera e domani, per i tecnici del Consorzio, insieme con i Comuni e le strutture della Protezione Civile è ancora una volta il momento di monitorare che tutte le opere idrauliche del territorio funzionino correttamente e permettano il deflusso regolare delle acque.

**Fermi traghetti Napoli-Capri** - Disagi a Capri a causa del maltempo. Una violentissima sciroccata, con forti raffiche di vento e mare agitato, si è abbattuta dalla scorsa notte sull'isola, creando notevoli difficoltà alla navigazione. Dopo l'interruzione degli aliscafi, si registra lo stop anche delle navi tra Capri e Napoli. Il traghetto Naiade, salpato da Capri alle 7.05 una volta giunto nello scalo partenopeo ha interrotto le successive corse annullando la partenza delle 9.

**Neve in Valle d'Aosta, quasi un metro a Courmayeur** - Valle d'Aosta ancora sotto la neve con precipitazioni abbondanti soprattutto nella zona del Monte Bianco. A Courmayeur da sabato sera ne e' caduta quasi un metro, mentre ad

***Meteo: la primavera e' lontana***

Aosta 20 centimetri. Meno intense le nevicate nella bassa Valle, dove ora sta piovendo. Nessun disagio alla circolazione e' segnalato sulle arterie principali della regione; solo qualche rallentamento in alcune strade regionali delle valli laterali. Liguria, pioggia e neve, disagi - Piove da 48 ore in Liguria, nevica sulle alture, e la situazione nella regione e' di allerta 1, soprattutto nello Spezzino. Scuole chiuse a Genova, disagi su tutta la rete stradale per alberi caduti e allagamenti. Sulla A6 Torino-Savona la polizia stradale ha disposto filtri dinamici ai caselli di Altare e Millesimo per i mezzi pesanti. Nevica sulla A7 Milano-Genova tra Serravalle Scrivia e Genova Bolzaneto. Anche qui disposti filtri dinamici. Vento forte sulla A10 tra Genova e Savona.

**Torna alla Home**

***Primavera lontana: domina il maltempo***

La primavera è lontana: domina il maltempo - IlGiornale.it

**Il Giornale.it**

""

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

La primavera è lontana: domina il maltempo

A pochi giorni dall'inizio ufficiale della primavera, pioggia e neve imperversano sulla penisola

Fabio Franchini - Lun, 18/03/2013 - 10:16

In Liguria piove senza tregua da 48 ore e nevica sulle alture; la situazione nella regione è di allerta 1, soprattutto nello Spezzino. Scuole chiuse a Genova, disagi su tutta la rete stradale per allagamenti e numerosi alberi caduti. Protezione civile e Vigili del fuoco allertati e all'opera.

Ancora precipitazioni nevose in Lombardia dove già da ieri la neve era caduta in varie zone della regione e, dalla tarda serata, anche su Milano. Questa mattina, nel capoluogo lombardo, la precipitazione si è trasformata in pioggia battente, ma nevica ancora in diverse aree pedemontane, dalla provincia di Varese a quella di Bergamo.

In Valle d'Aosta, dove nevica abbondantemente da sabato sera, è caduto quasi un metro di neve a Courmayeur e venti centimetri ad Aosta.

La neve non risparmia neanche l'Emilia. Piacenza si è svegliata completamente imbiancata: strade difficilmente praticabili in città e provincia. Neve anche a Parma e soprattutto sull'Appennino, che registra copiosi fiocchi.

Notizia dell'ultima ora la chiusura dell'A1 tra Pian del Voglio e Barberino in direzione Firenze a causa di uno smottamento al chilometro 250 dell'Autostrada del sole. Non ci sono veicoli coinvolti. Il traffico è bloccato ma è in corso la predisposizione di uno scambio di carreggiata che consentirà la riapertura del tratto entro le 17.

Per il maltempo a Venezia è allarme acqua-alta, solito spauracchio non certo atteso alle porte della primavera. È allerta codice-arancione: nella notte l'asticella toccherà i 110 centimetri. La situazione dovrebbe rientrare nei prossimi giorni.

Spostando l'occhio sul centro Italia - risparmiato maggiormente dal furore invernale - si registrano le forti raffiche di vento e la caduta pericolosa di molti rami e piante a Roma.

L'inverno non se ne vuole andare.

*Quella casa che non aveva più famiglia*

La casa che non aveva più famiglia - IlGiornale.it

**Il Giornale.it**

""

Data: 18/03/2013

Indietro

La casa che non aveva più famiglia

Storia triste ma vera di un tetto comune sempre meno comune. Fino alla sua completa dissoluzione

Marcello Veneziani - Lun, 18/03/2013 - 09:22

Questo non è un articolo culturale o un racconto di idee ma un resoconto di vita vissuta; la cronaca affettiva di un disarmo domestico. Ho visto una casa finire in brandelli, e non per un terremoto, un incendio, una fuga di gas. Una famiglia, con delibera unanime, ha deciso di sciogliersi, dopo stagionate separazioni e sopraggiunti limiti d'età. E ha deciso di smantellare la casa disabitata. Una come tante, niente di straordinario; le famiglie sono insieme fluttuanti, ormai, si compongono, si scompongono, si decompongono. Il tempo divora le famiglie, come Chronos divorava i suoi figli. Una volta la casa era il punto fermo della vita, l'asse che non vacilla di una famiglia. Ora la vita è un punto mobile, quasi sfuggente, e la casa è diventata un bene mobile più che immobile, a volte anche un male mobile, grumo sofferto di menzogne e rancori; si cambia e si trasloca tante volte nella vita, oggi assai più di ieri. E la famiglia è unione fragile e provvisoria, magari di lunga provvisorietà e di indistruttibile fragilità. L'c



***A Toyo Ito il Pritzker Prize per la mediateca anti-tsunamiL'architetto giapponese ha 71 anni***

- IlGiornale.it

**Il Giornale.it**

"A Toyo Ito il Pritzker Prize per la mediateca anti-tsunamiL'architetto giapponese ha 71 anni"

Data: 18/03/2013

Indietro

A Toyo Ito il Pritzker Prize per la mediateca anti-tsunamiL'architetto giapponese ha 71 anni

Redazione - Lun, 18/03/2013 - 07:27

Una bella sorpresa. Il vincitore del Pritzker Architecture Prize, il Nobel dell'architettura, è il geniale Toyo Ito, architetto giapponese di 71 anni, autentico guru che abbina al talento visionario una decisa conoscenza dei mezzi e dei modi di costruzione. E non a caso è stato premiato per la sua Mediatheque costruita a Sendai, in Giappone, nel 2001. È un cubo trasparente composto di tubi e piattaforme che il professor Dana Buntrock della Berkley University ha definito «incredibilmente luminoso e aperto». Ma non è questo il motivo profondo del premio. Lo spazio costruito da Ito fu colpito due anni fa dallo stesso terremoto che scatenò lo tsunami e il disastro nucleare di Fukushima. Pensate: ci sono video che mostrano i visitatori della Mediatheque fuggire impazziti dal terrore durante le scosse. Però la struttura era stata progettata così bene da Ito che non ha subito danni di rilievo. Tanto era elastica. Tanto è stata capace di assorbire la mostruosa potenza del terremoto. «Sono l'aria, il vento e l'acqua a condizionare le mie scelte estetiche» ha detto Ito dopo aver ricevuto il premo. Sorridendo di soddisfazione. L'c

*Il nuovo governo di Israele*

| Il Post

**Il Post***"Il nuovo governo di Israele"*Data: **19/03/2013**

Indietro

Il nuovo governo di Israele

Ha giurato oggi dopo un faticoso accordo di coalizione che tiene fuori gli ultra-ortodossi: la lista di tutti i ministri

18 marzo 2013

4

Tweet

A quasi due mesi dalle elezioni politiche israeliane del 22 gennaio, ha prestato giuramento il nuovo governo guidato dall'ex primo ministro e leader del partito Likud, Benjamin Netanyahu. Sabato 16 marzo Netanyahu, a capo della coalizione di centrodestra che aveva ottenuto una maggioranza molto risicata dei seggi nella Knesset (il parlamento unicamerale israeliano), aveva ricevuto l'incarico di formare un nuovo governo da parte del presidente israeliano Shimon Peres.

La coalizione che governerà il paese è formata dal partito di Netanyahu, il Likud, insieme ai centristi del Yesh Atid, il partito del popolare giornalista televisivo israeliano Yair Lapid; ai conservatori di HaBayit HaYehudi ("la casa ebraica"), del giovane milionario Naftali Bennet; e ai centristi del partito Hatnuah ("il movimento"), guidati dall'ex leader del partito Kadima, Tzipi Livni. In totale la nuova coalizione dovrebbe poter contare su almeno 68 seggi dei 120 presenti nella Knesset. La novità più importante di questa nuova coalizione di governo è l'esclusione dei partiti ultraortodossi.

Secondo il Jerusalem Post, l'accordo è stato raggiunto dopo che Netanyahu ha fatto alcune concessioni al partito Yesh Atid: il Likud si è impegnato a modificare la legge elettorale, alzando la soglia di sbarramento alla Knesset dal 2 al 4 per cento, a ridurre ulteriormente a 18 il numero dei ministri per i prossimi governi e a eliminare alcuni dei vantaggi di cui godono oggi gli ebrei ultraortodossi, tra cui quello dell'esenzione dell'obbligo di leva.

Rispetto al precedente, il nuovo governo prevede un numero molto basso di ministeri: è formato da solo 22 ministri e 8 vice ministri, la più ristretta squadra di governo da decenni. Netanyahu ha accontentato quindi le richieste di Yair Lapid, che da tempo sosteneva che un governo più snello avrebbe potuto dare il buon esempio di fronte ai tagli al bilancio che Israele dovrà affrontare nei prossimi mesi per fare fronte a una situazione economica nazionale difficile. La composizione del nuovo governo è stata annunciata ufficialmente oggi da Netanyahu alla Knesset, a Gerusalemme: durante l'annuncio, gli ultraortodossi sono usciti dall'aula in segno di protesta contro la loro esclusione dalla coalizione governativa.

- Primo ministro: Benjamin Netanyahu, 63 anni, Likud.
- Ministro delle Finanze: Yair Lapid, 49 anni, Yesh Atid, ("c'è un futuro").
- Ministro dell'Economia e del Commercio, con delega su servizi religiosi, Gerusalemme e Diaspora: Naftali Bennett, 40 anni, HaBayit HaYehudi ("la casa ebraica").
- Ministro degli Esteri: Benjamin Netanyahu, incarico temporaneo fino al termine del procedimento a carico di Avigdor Liberman.
- Ministro degli Interni: Gideon Sa'ar, 46 anni, Likud.
- Ministro della Difesa: Moshe Ya'alon, 62 anni, Likud.
- Ministro dell'Istruzione: Shai Piron, Yesh Atid, ("c'è un futuro").
- Ministro della Giustizia: Tzipi Livni, 54 anni, Hatnuah ("il movimento").
- Ministro dei Trasporti: Israel Katz, 57 anni, Likud.
- Ministero delle Relazioni Internazionali: Yuval Steinitz, 54 anni, Likud.
- Ministro per l'Energia e lo Sviluppo del Negev e della Galilea: Silvan Shalom, 54 anni, Likud.
- Ministro della Protezione Civile e delle Comunicazioni: Gilad Erdan, 42 anni, Likud.

***Il nuovo governo di Israele***

- Ministro della Cultura e dello Sport: Limor Livnat, 62 anni, Likud.
- Ministro della Pubblica Sicurezza: Yitzhak Aharonovitch, 62 anni, Israel Beitenu ("Israele, la nostra casa").
- Ministro dell'Agricoltura: Yair Shamir, 67 anni, Israel Beitenu ("Israele, la nostra casa").
- Ministro per l'assorbimento dell'immigrazione: Sofa Landver, 63 anni, Israel Beitenu ("Israele, la nostra casa").
- Ministro del Turismo: Uzi Landau, 69 anni, Israel Beitenu ("Israele, la nostra casa").
- Ministro della Sanità: Yael German, 65 anni, Yesh Atid ("c'è un futuro").
- Ministro del Welfare e dei Servizi Sociali: Meir Cohen, 57 anni, Yesh Atid ("c'è un futuro").
- Ministro della Scienza e della Tecnologia: Yaakov Peri, 69 anni, Yesh Atid ("c'è un futuro").
- Ministro dell'Edilizia e della Casa: Uri Ariel, 60 anni, HaBayit HaYehudi ("la casa ebraica").
- Ministro dei Pensionati: Uri Orbach, 52 anni, HaBayit HaYehudi ("la casa ebraica").
- Ministro per la Protezione dell'Ambiente: Amir Peretz, 61 anni, Hatnuah ("il movimento").

foto: Benjamin Netanyahu (AP Photo/Ronen Zvulun, Pool)

***Domani l'intronizzazione, il Papa ha già i Vatileaks*****Il Salvagente.it***"Domani l'intronizzazione, il Papa ha già i Vatileaks"*Data: **18/03/2013**[Indietro](#)

Domani l'intronizzazione, il Papa ha già i Vatileaks

L'anello non sarà d'oro. Metro gratis e aree chiuse. Oggi vede la Kirchner.

Misure di sicurezza eccezionali, pedonalizzazione del centro storico e metropolitana gratis fino alla 14.

Roma si prepara a ospitare domani un milione di persone e in più le delegazioni degli Stati di tutto il mondo, con tutti i loro apparati di intelligence per

l'intronizzazione di Papa Francesco. Padre Lombardi ha già annunciato che il Pontefice farà un lungo giro in piazza San Pietro, e come ha già fatto domenica vorrà salutare di persona i fedeli.

Il programma di domani

Il Papa domani lascerà Santa Marta alle 8,50. Compirà un lungo giro tra la folla, per consentire a tutti di vederlo e salutarlo. Poi l'ingresso nella basilica: i patriarchi orientali cattolici accompagneranno Francesco dalla sacrestia alla tomba di Pietro, nelle Grotte Vaticane. Qui saranno preparati l'anello del pescatore e il pallio, i due segni del ministero petrino. Il pallio, lo stesso di Benedetto XVI, sarà consegnato dal cardinale protodiacono Jean-Louis Tauran. Un altro cardinale - il primo dell'ordine dei presbiteri, Godfried Daneels - farà una preghiera, mentre il decano, il primo dell'ordine dei vescovi, Angelo Sodano, gli consegnerà l'anello del pescatore su cui sarà rappresentato San Pietro con le chiavi.

L'anello d'argento e le chiavi del Paradiso

Il responsabile della sala stampa vaticana ha anche aggiunto che "l'anello del Papa non sarà d'oro, ma d'argento dorato".

Sull'anello sarà rappresentato San Pietro con le chiavi, le chiavi del Paradiso. L'anello pescatorio, realizzato dallo

"scultore dei papi" Enrico Manfrini, sarà consegnato domani in occasione della messa per l'inaugurazione del pontificato.

Ha già il rapporto sui Vatileaks

Il responsabile della comunicazione del vaticano ha poi dato una notizia che i giornalisti non si attendevano: Francesco ha già a disposizione il rapporto sui Vatileaks, affidato dai "tre saggi" a Papa Ratzinger e che si riteneva sarebbe stato consegnato da Benedetto XVI nel pranzo di sabato prossimo. Invece si sono bruciate le tappe.

150 delegazioni straniere

Saranno 150 le delegazioni straniere, dal vicepresidente degli Stati Uniti Joe Biden, alla cancelliera tedesca Angela Merkel. Il passaggio delle delegazioni estere dirette alla zona rossa di via Gregorio VII, dove si trova Città del Vaticano, costringerà gli agenti della polizia municipale a chiudere strade al traffico e ai pedoni. Per questo è stato allestito un piano straordinario per i trasporti pubblici e stabilito l'accesso gratuito alle metropolitane da inizio servizio alle 14.

I capi di Stato stranieri

E' volata a Roma anche la presidente dell'Argentina Cristina Fernandez de Kirchner che il Pontefice ha ricevuto in forma

***Domani l'intronizzazione, il Papa ha già i Vatileaks***

privata nella Domus Sanctae Marthae in Vaticano (vedi foto). Fino ad ora, è noto, i rapporti tra l'ex arcivescovo di Buenos Aires e la presidente argentina non sono stati facili.

La presidente argentina, arrivata a Ciampino ieri pomeriggio, è stata la prima a essere ricevuta da Bergoglio dopo la sua elezione: all'incontro a Santa Marta, la residenza interna al vaticano in cui il nuovo pontefice continua ad alloggiare, è seguito un pranzo tra i due.

**Bus devianti e aree pedonali**

Su Roma, intanto, è tutto pronto per domani. Nei cieli della capitale vigerà il divieto di sorvolo per tutta la mattinata, e dall'alba di martedì scatterà un dispositivo di sicurezza simile a quello utilizzato per i funerali di Papa Wojtyla. In campo mille vigili e 700 volontari della Protezione civile. Questura, Prefettura e Amministrazione capitolina stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli per ridurre al minimo i disagi ai cittadini e garantire il massimo della sicurezza per la messa inaugurale di Papa Bergoglio che inizierà alle 9,30. Ieri l'ultimo vertice del sindaco Gianni Alemanno con il questore Fulvio Della Rocca.

Dalle 24 di lunedì interdetta al traffico via Gregorio VII nel tratto compreso tra piazza Pio XI e via di Porta Cavalleggeri, mentre il trasporto pubblico subirà limitazioni nelle zone Aurelio, Prati, Corso Vittorio, Lungotevere. Prevista una maxi area pedonalizzata.

Ultimo aggiornamento: 18/03/13

***Nevica al Nord, piove al Centro. Scuole chiuse a Genova, fermi i traghetti per Capri e le isole toscane***

Nevica al Nord, piove al Centro. Scuole - Pioggia su gran parte del Paese, con - Il Sole 24 ORE

**Il Sole 24 Ore Online**

""

Data: 18/03/2013

Indietro

18 marzo 2013

Nevica al Nord, piove al Centro. Scuole chiuse a Genova, fermi i traghetti per Capri e le isole toscane

Pioggia su gran parte del Paese, con neve sui rilievi del Nord anche a bassa quota, a causa delle correnti tiepide ma molto umide che accompagnano la nuova perturbazione di marzo. Domani ci sarà prevalenza di tempo bello grazie al temporaneo rialzo della pressione, ma già mercoledì arriverà una nuova corrente di aria fredda che porterà ancora pioggia e nevicate sulle montagne del Nord.

Mentre al Nord le temperature sono ancora al di sotto delle medie stagionali al Nordovest, al Sud le massime sono decisamente miti, con punte anche superiori a 20 gradi. Per effetto dei venti di Scirocco stamattina a Palermo il termometro aveva già raggiunto 20 gradi e nel pomeriggio raggiungerà i 22 gradi.

Nevica in Lombardia

Ancora precipitazioni nevose in Lombardia dove già da ieri la neve era caduta in varie zone della regione e, dalla tarda serata, anche su Milano. Stamani nel capoluogo lombardo la precipitazione nevosa si è progressivamente trasformata in pioggia mentre ancora nevica in varie aree pedemontane dalla provincia di Varese a quella di Bergamo. A causa delle avverse condizioni climatiche è provvisoriamente chiusa in direzione nord (Ballabio) la strada statale 36/Racc Lecco-Ballabio, per alcuni mezzi pesanti intraversati, sprovvisti di catene nonostante la nevicata in corso. Il traffico viene deviato sulla strada provinciale 62.

In Liguria pioggia sulla costa, neve sull'entroterra

Condizioni meteo in lento miglioramento in queste ore a Genova, dove nel corso della mattinata la pioggia ha preso il posto della neve, caduta nella notte. L'entroterra della provincia, invece, è stato imbiancato da una spessa coltre bianca alta almeno 50 centimetri. I sindaci di Torriglia, Mignanego, Campomorone, Sant'Olcese, Valbrevenna e Serra Riccò hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. Le strade sono percorribili con pneumatici da neve o catene montate.

Neve anche in Emilia

E' tornata la neve in Emilia Romagna. Le province piu' colpite sono quelle di Parma e Piacenza dove invece i fiocchi sono scesi abbondanti anche in pianura. In particolare nel piacentino la neve ha raggiunto i 50 centimetri nelle zone di montagna, 35 centimetri a Bettola e Pianello e 20-25 centimetri in pianura. La maggiore criticita' e' stata evidenziata questa mattina sulla Provinciale di Cortemaggiore, lungo il cavalcavia, dove, a causa del blocco di alcuni mezzi sulla carreggiata, si e' verificato un forte intasamento.

Sorvegliati speciali anche i fiumi ingrossati per le piogge che da ore riguardano tutta l'Emilia.

Piemonte

Da 36 ore nevica sul Piemonte. Il record, nella rete di stazioni meteo dell'Arpa, spetta, in montagna, al passo del Moro (Vco), con 80 cm di neve fresca. A ruota Acceglio (Cuneo), 79, e Sauze di Cesana (Torino), 71. Abbondanti le precipitazioni in collina: 60 cm a Marcarolo (Alessandria, 780 metri di altitudine). E a causa delle abbondanti precipitazioni nevose che stanno interessando la regione è stata provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni la strada statale 21 "del Colle della Maddalena", nel tratto compreso tra il km 53,500 (Argentera) e il km 59,708 (Valico Colle della Maddalena - Confine di Stato con la Francia), in provincia di Cuneo.

Limitazioni alla circolazione a causa della neve anche sulla strada statale 24 "del Monginevro" nel tratto compreso tra il km 89,400 (Cesana) e il km 96,460 (Claviere) in provincia di Torino, dove è istituito a tempo indeterminato il divieto di transito ai mezzi pesanti con rimorchio e semirimorchio. Infine, sulla strada statale 33 "del Sempione" nel tratto compreso tra il km 140,000 (Iselle) e il km 144,400 (Confine di Stato) in provincia di Verbania, è stato istituito il divieto di transito

## ***Nevica al Nord, piove al Centro. Scuole chiuse a Genova, fermi i traghetti per Capri e le isole toscane***

ai mezzi pesanti con rimorchio e semirimorchio a tempo indeterminato.

Stato di attenzione in Veneto

La Protezione Civile del Veneto ha emesso lo Stato di attenzione, e in un caso di preallarme (Basso Piave-Sile e Bacino Scolante in Laguna), e per avverse condizioni meteorologiche in alcune aree della regione a partire da oggi e fino alle ore 14 di domani.

Torna anche l'acqua alta a Venezia a causa della pioggia e del forte vento di scirocco. Il centro previsione maree del Comune per stamattina prevede codice giallo, con una punta di 80 centimetri, mentre stanotte verso l'una potrebbe verificarsi una marea di 110 centimetri.

Un metro di neve a Courmayeur

Valle d'Aosta ancora sotto la neve con precipitazioni abbondanti soprattutto nella zona del Monte Bianco. A Courmayeur da sabato sera ne è caduta quasi un metro, mentre ad Aosta 20 centimetri.

Allarme pioggia in Toscana: fermi i traghetti per le isole

I traghetti da Piombino (Livorno) per l'Isola d'Elba, sono fermi da stamani. Nella giornata di oggi per l'isola è riuscita a partire solo una corsa Moby delle 5.50, ma poi il traghetto è rimasto bloccato a Portoferraio. Intanto continua l'allerta per il fiume Ombrone permane sopra il secondo livello di guardia e alle ore 11 ha raggiunto i 5.80m all'idrometro di Poggio a Caiano. Anche il fiume Bisenzio ha raggiunto il secondo livello di guardia (4.60 m a San Piero a Ponti). Per le prossime ore sono attese ulteriori precipitazioni in particolare a ridosso dei rilievi. Anche la circolazione ferroviaria è sospesa dalle 7.40 sulla linea Genova-La Spezia, tra Corniglia e Spezia. Le abbondanti piogge che stanno interessando la zona hanno causato l'allagamento della galleria Biassa.

La situazione al Sud

I collegamenti tra isole e terraferma sono interrotti nel golfo di Napoli, a causa delle avverse condizioni. Disagi a Ischia, dove il mare ha invaso il piazzale e il lungomare antistante l'isolotto su cui si erge il Castello Aragonese, così come il ponte di circa 200 metri che funge da collegamento tra il castello e l'isola.

Disgrazia in Valtellina

Un pensionato di 73 anni è morto, assieme al suo cane, la notte scorsa a Buglio in Monte (Sondrio), precipitando in un burrone con un fuoristrada mentre tornava a casa dalla sua baita in montagna. Probabilmente a causa della neve e del ghiaccio, il mezzo è sbandato nell'attraversamento di una valletta ed è precipitato in un dirupo profondo un centinaio di metri, fermandosi contro un albero.

### **LE PREVISIONI**

Oggi il maltempo dal Nord e dalla Toscana e Sardegna si estenderà a tutto il Centro e sulla Campania, e anche il Sud verrà raggiunto da piogge e temporali veloci. Veri e propri nubifragi, conclude iLMeteo.it, potrebbero abbattersi sulla Liguria e poi sul Triveneto. La neve risulterà più copiosa nel corso della giornata sulle Alpi e Prealpi Venete e Friulane.

Da domani a domenica

In arrivo una tregua, domani, per il maltempo che ha colpito il Nord Italia e che nel pomeriggio si estenderà al Centro-Sud. Ma sarà una breve pausa a causa di una forte perturbazione, attesa mercoledì, con piogge ovunque, specialmente al Centro-Nord, e nevicate a 700 metri circa. Le previsioni sono del portale ilmeteo.it. Proprio mercoledì e nei giorni seguenti, rileva il sito, si dovrà alzare «l'attenzione nel monitorare i corsi d'acqua e fiumi, dove oltre alla pioggia, si riverserà l'acqua proveniente dallo scioglimento delle nevi. Per il sole un po' più tiepido - aggiunge - si dovrà appunto attendere venerdì, ma nel corso del week-end è attesa l'ennesima perturbazione guasta feste».

18 marzo 2013

*Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali*

iltempo

**Il Tempo.it**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

lunedì 18 marzo 2013

Scienza

Salute

Tendenze

Gusto

Girovagando

Hit parade

Motori

Finanza

Meteo

Pubblicità'

.

Politica Cronache Esteri Economia Sport Cultura &amp; Spettacoli Roma Capitale Abruzzo Molise Multimedia

Search Site

Search Section

Più interessanti Più letti

18:21 Coni respinge ricorso, Cagliari-Roma non si rigioca 15:17 Frattura: "Ecco le priorità della Regione" 13:32 A Hollywood Batman si trasforma in Mosè 13:30 Berlusconi: «L'incarico di governo a Bersani» 13:16 Cipro rinvia a domani il voto sulla tassa ai depositi 12:18 Rinvia al 2 aprile la decisione sui marò italiani 10:59 Ressa per salire sul treno per Pescara 06:27 «Non serve una nuova discarica, c'è Malagrotta» 24:33 La Roma mette la quinta 16:57 L'ambasciatore italiano non ha titolo all'immunità

Da Grasso primo affondo al Cav Fine dell'idillio Monti-Quirinale Grillo infuriato: . Ma i suoi senatori non ci stanno La Roma mette la quinta «Non è il momento di dividerci in fazioni» Stavolta l'impedimento è legittimo Parrozzo gigante per d'Annunzio Papa Francesco a sorpresa tra la folla Vestiti non pagati, la senatrice attacca Squinzi ottimista sul governo: alla fine vince il buon senso Giù le mani da Aldo Moro La Capitale parla etiope



*Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali*

Sfogliatore

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Confronta i prezzi di Cellulari e Palmari con Kelkoo, il motore di ricerca dello shopping online. Trova le migliori offerte di Cellulari e Palmari e i prezzi più bassi di Cellulari e Palmari tra i negozi di Kelkoo.

Coni respinge ricorso, Cagliari-Roma non si rigioca L'Alta Corte non ha accolto le osservazioni del club sardo, confermata la vittoria a tavolino per i giallorossi

Frattura: "Ecco le priorità della Regione" Il nuovo governatore ha ricevuto da Iorio il testimone a Palazzo Santoro. I primi punti della sua azione politica sono il lavoro e il rilancio dell'economia

A Hollywood Batman si trasforma in Mosè Il protagonista del «Cavaliere oscuro» contattato da Ridley Scott per un kolossal biblico dal titolo «Exodus»

Berlusconi: «L'incarico di governo a Bersani» Il leader del Pdl immagina una «prospettiva negativa» E il segretario del Pd ha respinto l'offerta di sostegno di Alfano

Cipro rinvia a domani il voto sulla tassa ai depositi Il presidente cipriota Anastasiades interviene in Parlamento Sul salvataggio l'Unione Europea «sostiene gli sforzi»

***Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali***

Rinviata al 2 aprile la decisione sui marò italiani La Corte suprema indiana ha chiarito che il permesso scade il 22 marzo  
L'ambasciatore Mancini non può lasciare il paese asiatico

Ressa per salire sul treno per Pescara Alla stazione di Teramo vagoni insufficienti Domenica sera di passione per  
centinaia di pendolari

«Non serve una nuova discarica, c'è Malagrotta» Il sindaco: prorogare la chiusura dell'impianto di Cerroni e aumentare la  
differenziata

La Roma mette la quinta Parma dominato a lungo. Totti stratosferico: 226 gol. Con le reti di Lamela e del capitano  
raggiunta la Lazio

**CRONACHE**

Ilva: accolto l'appello e stop a vendita acciaio

Il Tribunale del Riesame di Taranto accoglie il ricorso presentato dall'azienda siderurgica contro la decisione del gip  
Todisco

Neve, pioggia, vento e freddo flagellano l'Italia

Disagi a nord e in Toscana. Bloccati i collegamenti con le isole. Problemi anche a Roma e sul litorale. Crolla il tendone  
della fiera a Grottaferrata

**ROMA CAPITALE**

Pioggia e raffiche di vento spezzano rami e alberi

Le zone più colpite Piramide, Eur, Monte Mario e Ostia. Ma il maltempo flagella anche i Castelli

Trovata la donna che partorì al fast food

Ha vent'anni, si era nascosta in un villaggio della Romania. La polizia romana ha chiesto l'estradizione. Il piccolo sta  
bene. Si chiama Emanuele ed è stato già adottato

**POLITICA**

Maroni si è insediato al Pirellone

Passaggio di consegne questa mattina con Formigoni Il lavoro la prima urgenza della Regione Lombardia

*Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali*

Grillo: «Alcuni senatori caduti in una trappola»

Il leader dei Cinque stelle richiama al regolamento e invita a mantenere la parola data agli elettori

**ESTERI**

Allarme debito Usa: entro il 2013 come la Grecia

Bilancio degli Stati Uniti fuori controllo. Il rapporto indebitamento e Pil si avvicina a quello di Atene

Attentato suicida a Mogadiscio

Auto carica di esplosivo contro un bus È di almeno dieci morti il primo bilancio

**ECONOMIA**

Bruxelles apre all'Italia sui pagamenti alle imprese

I debiti della Pa potranno essere conteggiati in modo flessibile sul deficit Il commissario Ue Tajani: ora un piano di due anni per smaltire l'arretrato

Tronchetti Provera cita Telecom Italia per danno d'immagine

L'ex presidente del gruppo di tlc ha partecipato al processo sui cosiddetti dossier illegali "Il mio nome è stato usato per distogliere l'attenzione dai colpevoli"

**CULTURA-SPETTACOLI**

Sharon Stone rinviata a giudizio per molestie razziali

Periodo poco fortunato per la star. È stata denunciata dalla sua ex domestica Erlinda Elemen, di origini filippine, licenziata poco tempo fa. Una storia simile a quella della ex governante Angela ...

Ritrovata lettera originale di Alessandro Manzoni

Lo scritto, considerato perduto da 140 anni, è datato 17 maggio 1862 L'intellettuale si rivolge all'archeologo, editore e numismatico Bernardo Pallastrelli, che gli aveva regalato un suo scritto ...

**ABRUZZO**

«La ricostruzione dell'Aquila a imprese locali»

Appello dell'Associazione costruttori a difesa dell'economia del territorio Cantieri più sicuri e referenti conosciuti

***Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali***

I collezionisti di figurine al Centro commerciale

Appuntamento sabato a a Teramo il Panini Tour 2013 L'album collezione "Calciatori 2012-2013" al centro degli scambi

**MOLISE**

Droga: sei arresti a Isernia per l'operazione «Over Bid»

In manette due fratelli imbianchini, le rispettive compagne e due complici

Campobasso-Vallelunga, guida sicura

Grande successo per il corso gratuito di guida destinato agli stranieri. Soddisfazione del vicepresidente dell'Acì Luciano Matteo

**SPORT****LAZIO**

Sotto la neve spunta Jonathas

A Torino i biancocelesti restano subito in dieci per l'espulsione di Ciani, giocano una buona gara ma nel finale subiscono il gol del brasiliano

**NAZIONALE**

Prandelli: «Totti al Mondiale 2014? Impossibile non pensarci»

Il ct dell'Italia apre al capitano giallorosso: «Sembra un ragazzino, ha grandi motivazioni»

L'opinione di Sarina Biraghi

Tre fragili perdenti

Una boccata d'aria fresca. Tale è e resterà per Bersani l'elezione dei due...  
di Sarina Biraghi

Ultime Fotogallery

Pazzi per la maratona

Il primo Angelus di Francesco

Votazione Camera e Senato

Francesco, il nuovo Papa argentino

Aspettando la fumata bianca

Federica torna più sexy che mai

Le belle e impossibili del Salone di Ginevra

Victoria & Kate, chi più sexy o più elegante?

Girls & Bikes Moto Park Show 2013

Heidi Klum supersexy al party di Elton John

Ultimi Video

Incredibile incidente in piscina!!! Salvo al centro!!!

***Allarme maltempo. Fiumi sorvegliati speciali***

Sfiagti al cinema !!!!\_ salvo al centro

Truffa al mercato

Incidente nello spogliatoio - Salvo al centro !!!

Meteoriti cadono in Russia

Warriors Orochi 3 Hyper

Lego Il Signore Degli Anelli

Politica Campidoglio

Cronache

Sport Formula 1 Motociclismo Calcio Basket Tennis Rugby Ippica Altri sport Sport Locale

Esteri

Cultura & Spettacoli Cinema Teatro Televisione Musica Libri Arte

Economia

Roma Capitale Regione Lazio Cronaca Spettacoli

Abruzzo Sport Cultura

Molise

Multimedia

Copyright 2001 il tempo tutti i diritti riservati

***Maltempo. Brasile colpito da perturbazioni e allagamenti*****Julie news**

*"Maltempo. Brasile colpito da perturbazioni e allagamenti"*

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

Maltempo. Brasile colpito da perturbazioni e allagamenti

18/03/2013, 13:39

RIO DE JANEIRO - Disagi per il forte maltempo anche in Brasile.

Un violento temporale ha colpito la zona di Rio de Janeiro, provocando numerose frane.

Per ora, secondo i dati rilasciati dalla Protezione civile, il bilancio è di tre morti a Petropolis. La città, che si trova a 65 km dalla metropoli carioca, appartiene alla catena montuosa nota come Regione Serrana.

Continua il lavoro e l'operazione di evacuazione della zona da parte della Protezione civile.

***Il maltempo sferza tutta l'Italia A1 chiusa per uno smottamento***

La Stampa -

**La Stampa.it (Nazionale)**

*"Il maltempo sferza tutta l'Italia A1 chiusa per uno smottamento"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

Cronache

18/03/2013 - IL COLPO DI CODA DELL'INVERNO

Il maltempo sferza tutta l'Italia

A1 chiusa per uno smottamento

Il centro di Torino sotto la neve

+ Guarda le previsioni del tempo

+ Pioggia e neve sferzano il Nord Italia, in Liguria è allerta fino a domani

Nord sotto la neve. Acqua alta a Venezia, fiumi al livello di guardia  
in Toscana, scuola chiuse a Genova

Pioggia, neve e vento forte stanno colpendo tutta l'Italia. L'Autostrada del Sole, nel tratto Bologna-Firenze, è stata chiusa fra Pian del Voglio e Barberino, dalle 14.40, in direzione Firenze a causa di uno smottamento. Secondo quanto si apprende non ci sarebbero veicoli coinvolti. Il traffico è bloccato ma è in corso la predisposizione di uno scambio di carreggiata che consentirà la riapertura del tratto entro le 17.

Ancora precipitazioni nevose in Piemonte e Lombardia dove già da ieri la neve è caduta copiosa. Stamani nei capoluoghi la precipitazione nevosa si è progressivamente trasformata in pioggia mentre ancora nevica in varie aree pedemontane. In Valtellina e Valchiavenna dalla serata di ieri nevica con forte intensità, anche sul fondovalle.

Neve anche in Emilia. Piacenza si è svegliata imbiancata, con strade difficilmente praticabili in città e provincia: la precipitazione, cominciata ieri sera, si è fatta intensa durante la notte. Neve anche a Parma e soprattutto in Appennino. La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha diffuso ieri un'allerta, valida fino a mezzogiorno di domani. La società Autostrade per l'Italia segnala neve nel Piacentino e nevischio tra Fiorenzuola e Campegine (Reggio Emilia); è stata disposta la regolazione del traffico tra Milano sud e Parma in entrambe le direzioni e, verso nord, tra il bivio A1-A22 Modena-Brennero e Reggio Emilia. Neve anche sulla A15 Parma-La Spezia, tra Parma Ovest e Pontremoli.

Piove da 48 ore in Liguria, nevica sulle alture, e la situazione nella regione è di allerta 1, soprattutto nello Spezzino. Scuole chiuse a Genova, disagi su tutta la rete stradale per alberi caduti e allagamenti. Sulla A6 Torino-Savona la polizia stradale ha disposto filtri dinamici ai caselli di Altare e Millesimo per i mezzi pesanti. Nevica sulla A7 Milano-Genova tra Serravalle Scrivia e Genova Bolzaneto. Anche qui disposti filtri dinamici. Vento forte sulla A10 tra Genova e Savona. La Protezione Civile ha diramato un'allerta 1 dalle 18 di oggi fino alla stessa ora di domani su tutta la Liguria.

Vento e pioggia fanno tornare il fenomeno dell'acqua alta a Venezia: il centro previsione maree del Comune per stamattina prevede codice giallo, con una punta di 80 centimetri, mentre per stanotte attorno all'una stima una marea di 110 centimetri, da codice arancione. La situazione dovrebbe rientrare nei giorni successivi

***Il maltempo sferza tutta l'Italia A1 chiusa per uno smottamento***

In Toscana allerta meteo della protezione civile della Provincia di Firenze: a seguito delle abbondanti precipitazioni delle ultime ore (fino a 46mm nelle 12 ore a Barberino di Mugello) si sono registrati incrementi dei livelli idrometrici dei fiumi. In particolare è stato attivato il servizio di piena per il fiume Ombrone che alle 5 ha superato i 4m all'idrometro di Poggio a Caiano (attualmente 4.45). Sul fronte della viabilità, ancora chiuse la SP 79 Lucardese al km 3 in località il Pino (Certaldo) e la SP 81 Cipollatico - S.Pancrazio al km 1 (Montespertoli).

A Roma a causa delle forti raffiche di vento, sono molti gli interventi effettuati dai vigili del fuoco nella Capitale per rami caduti, alberi e cartelloni pubblicitari pericolanti. Le zone più colpite, Eur, Piramide, Monte Mario, Ostia.

Disagi a Capri (Napoli) a causa del maltempo. Una violentissima sciroccata, con forti raffiche di vento e mare agitato, si è abbattuta dalla scorsa notte sull'isola di Capri creando notevoli difficoltà alla navigazione. Dopo l'interruzione degli aliscafi e dei catamarani, stamattina si registra lo stop anche delle navi tra Capri e Napoli. Il traghetto «Naiade», salpato da Capri alle 7.05 in direzione di Napoli, una volta giunto nello scalo partenopeo di Calata di Massa ha interrotto le successive corse annullando la partenza delle ore 9. Disagi per lavoratori pendolari e studenti. Sta garantendo le corse, seppur con partenze ritardate rispetto all'orario, la nave veloce «Isola di Capri» lungo la rotta Capri-Sorrento. Rinforzati gli ormeggi nelle banchine.

l'c



***Collegamento a LEGAMBIENTE A CORI "Esplosione" di Volontariato***

LEGAMBIENTE A CORI Esplosione di Volontariato | Latina - Notizie in tempo reale - Quotidiano Online - Oggi a Latina - Testata Giornalistica di Radioluna

**Luna Notizie**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

18 marzo 2013 alle 16:23 | Scritto da: Redazione

LEGAMBIENTE A CORI

Esplosione di Volontariato

CORI Grande partecipazione all'evento organizzato dal Circolo Legambiente «Cora Viridis» e dal Comune di Cori domenica mattina. Con l'inizio della pulizia del Parco Fratelli Cervi – ex Impero è stato avviato concretamente il progetto «Co-gestire verde», ideato e promosso da Legambiente ed accolto dall'Amministrazione comunale – Assessorato all'Arredo urbano. Il relativo protocollo d'intesa, già firmato dal Sindaco Tommaso Conti e dal Pres. Legambiente Cori Sara Caratelli lo scorso 23 novembre 2012, è stato da ultimo recepito dall'Ente con delibera di Giunta. Un centinaio di persone, per lo più giovani e giovanissimi, tra volontari ambientalisti, consiglieri di Comunità di Giulianello, sbandieratori dei Rioni di Cori ed altri cittadini hanno preso parte alla giornata, insieme ai volontari del Gruppo Montagna 1 – Sentieri e Natura Onlus e della Protezione Civile di Cori. Hanno indossato i guanti anche il primo cittadino e gli assessori Fausto Nuglio, Chiara Cochi e Mauro De Lillis. Alcuni operatori economici del territorio hanno messo a disposizione diversi prodotti e materiali. L'opera verrà completata nelle prossime settimane.

In base al protocollo siglato il Comune affiderà alcune aree verdi urbane già individuate in cogestione alle associazioni locali che ne faranno richiesta e che si occuperanno principalmente della loro cura e manutenzione ordinaria sotto la supervisione dell'Ente. Al momento hanno aderito formalmente all'intesa il Consiglio di Comunità di Giulianello, l'Associazione Sbandieratori dei Rioni di Cori e il Comitato di quartiere Arborito. Dopo il Parco Fratelli Cervi, verranno sottoposte a taglio dell'erba e pulizia il parcheggio di Vallerita, i giardini di piazza Signina, il giardino di via Arborito, il parcheggio di Monte Pio, il Parco di San Francesco e i giardini bianchi. A Giulianello invece, il Pratone e i giardini della Stazione.

Il progetto punta innanzitutto a promuovere la riscoperta, valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi della città stimolando la partecipazione attiva della società civile nella gestione, conservazione e fruizione degli spazi verdi, quali fondamentali luoghi di socializzazione ed elementi per uno sviluppo sostenibile e durevole, oltre che elementi qualificanti del tessuto e dell'arredo urbano. In questo modo inoltre il Comune economizzerà sui costi di manutenzione del verde pubblico. Le risorse risparmiate verranno reinvestite per l'ambiente ed il sociale sulla base di scelte e strategie condivise tra l'Amministrazione, Legambiente e le altre associazioni, attivando un processo partecipativo e di collaborazione che vede protagonisti i cittadini e le istituzioni.

Al centro della manifestazione anche gli studenti delle scuole elementari e medie dell'Istituto Comprensivo «Cesare Chiominto» di Cori e Giulianello. Per loro Legambiente aveva organizzato un concorso di disegni su come immaginavano il futuro parco Fratelli Cervi. Gli autori dei due migliori elaborati sono stati premiati con la tessera dell'associazione. Nei loro elaborati un parco a misura di famiglia, capace di ospitare diverse attività sportive e ludico ricreative.

***INFLUENZA, SONO 474.600 GLI ITALIANI A LETTO. LA SIMG: "NO ALL'USO INDISCRIMINATO DEGLI ANTIBIOTICI"***

- Medinews - Agenzia di stampa medico scientifica

**Medinews**

*"INFLUENZA, SONO 474.600 GLI ITALIANI A LETTO. LA SIMG: "NO ALL'USO INDISCRIMINATO DEGLI ANTIBIOTICI"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

5 febbraio 2013

**INFLUENZA, SONO 474.600 GLI ITALIANI A LETTO. LA SIMG: "NO ALL'USO INDISCRIMINATO DEGLI ANTIBIOTICI"**

Firenze, 5 febbraio 2013 - Il presidente Claudio Cricelli: "Le somministrazioni inutili rischiano di creare resistenze. Solo in caso di complicanze è opportuno assumere questi farmaci. E non serve intasare i Pronto Soccorso, la febbre alta è un sintomo comune che può essere controllato con gli antinfiammatori"

Nella quarta settimana del 2013 l'influenza ha colpito 474.600 persone, con un trend in costante crescita (nei sette giorni precedenti erano 379.000). In media, dal 21 al 27 gennaio, 7.91 italiani su 1000 sono stati messi a letto dal virus. Le Regioni a maggior incidenza sono Marche, Val d'Aosta e Campania (rispettivamente con 22.73, 21.75 e 18.85 casi per mille abitanti), quelle che hanno fatto registrare il minor numero di diagnosi sono invece Puglia, Sicilia e Friuli.

Complessivamente dall'inizio dell'epidemia 2.058.400 persone hanno contratto il virus e 3.397.800 le cosiddette sindromi respiratorie acute. I numeri arrivano dal bollettino settimanale sull'epidemia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG). "È fondamentale - spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente SIMG - non assumere antibiotici, innanzitutto perché sono inattivi sui virus, non solo influenzali ma anche respiratori. Inoltre un uso indiscriminato rende questi farmaci inefficaci, aumentando il rischio di resistenze nei loro confronti da parte dei batteri. È compito del medico giudicare se l'influenza può essersi complicata (succede nel 15-20% dei casi) a tal punto da intraprendere una terapia con antibiotici". Un appello anche a non intasare i Dipartimenti di emergenza degli ospedali. "Tropo spesso vengono riportate notizie di cronaca sul caos nei pronto soccorso per l'epidemia di influenza - continua il dott. Cricelli -. Anche in caso di febbre alta, non bisogna allarmarsi. È un sintomo molto comune dei primi giorni della malattia e dimostra che l'organismo ha messo in atto i sistemi di difesa per combattere l'infezione. I farmaci sintomatici aiutano a controllare la febbre e una buona idratazione permette di integrare le perdite di liquidi". Ogni settimana la SIMG pubblica la lettera sull'influenza con i consigli su precauzioni e terapie da seguire (disponibile sui siti [www.simg.it](http://www.simg.it) e [www. www. ilritrattodellasalute.it](http://www.ilritrattodellasalute.it)). "La durata della malattia è di 4-5 giorni ed è consigliabile il riposo a casa per un pronto recupero - conclude il dott. Aurelio Sessa, presidente regionale SIMG Lombardia e medico sentinella -. Può essere utile l'assunzione di antipiretici oppure di antinfiammatori, in grado di controllare la febbre, il dolore muscolo-scheletrico e i processi infiammatori provocati dall'infezione. Questi medicinali di automedicazione devono essere assunti responsabilmente tenendo conto di un adeguato periodo di terapia (solitamente 3 giorni) e delle dosi indicate. È importante non cambiare i farmaci tra loro e completare il ciclo di terapia prescritto".

***Allarme maltempo, neve al Nord Fiumi sopra i livelli di guardia***

| Padovanews, il primo quotidiano online di Padova

**Padova news**

*"Allarme maltempo, neve al Nord Fiumi sopra i livelli di guardia"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

Allarme maltempo, neve al Nord Fiumi sopra i livelli di guardia  
Lunedì 18 Marzo 2013 10:49 Redazione web cronaca nazionale

Allerta della Protezione civile per pioggia e forti venti su tutto il centro-nord: fiumi sorvegliati speciali. Si attende un peggioramento anche al sud. Neve in Emilia. Stop aliscafi in golfo Napoli, traghetti a singhiozzo

Roma, 18 mar. - Allarme maltempo in Italia: neve e pioggia continuano a colpire il centro-nord mentre si prevede un peggioramento al sud.

Parma e Piacenza sotto la neve, fiumi sorvegliati speciali. E' tornata la neve in Emilia Romagna. Come previsto dall'Arpa, le province piu' colpite sono quelle di Parma dove lo strato candido e' di pochi centimetri, e Piacenza dove invece i fiocchi sono scesi abbondanti anche in pianura. In particolare nel piacentino la neve ha raggiunto i 50 centimetri nelle zone di montagna, 35 centimetri a Bettola e Pianello e 20-25 centimetri in pianura. La Provincia ha gia' attivato, nella notte, un centinaio di mezzi per lo sgombero del manto bianco delle strade. La maggiore criticita' e' stata evidenziata questa mattina sulla Provinciale di Cortemaggiore, lungo il cavalcavia, dove, a causa del blocco di alcuni mezzi sulla carreggiata, si e' verificato un forte intasamento. La Provincia raccomanda pertanto "assoluta prudenza" e consiglia "l'uso di veicoli privati solo se strettamente necessario"; in tal caso i mezzi dovranno essere adeguatamente equipaggiati alle condizioni meteorologiche. Sorvegliati speciali anche i fiumi ingrossati per le piogge che da ore riguardano tutta l'Emilia. Dal pomeriggio, spiega l'Arpa regionale, la tendenza e' pero' ad una attenuazione delle precipitazioni che si esauriranno nella serata-notte. La situazione dovrebbe migliorare gia' da domani.

Liguria, pioggia sulla costa e neve nell'interno. Pioggia sulla costa, neve sulle alture e nelle vallate dell'entroterra in Liguria, dove la Protezione Civile della Regione ha emanato lo stato di Allerta 1 per rischio idrogeologico dalle 18 di ieri alle 18 di oggi. Neve e vento sulle autostrade, dove si sono verificati anche allagamenti e cadute di alberi.

Alberi caduti per forte vento a Ostia e Civitavecchia. I vigili del fuoco sono intervenuti questa mattina per mettere in sicurezza due alberi caduti, a causa del forte vento, sul litorale romano.

In Toscana a preoccupare sono i fiumi. Il fiume Ombrone alle ore 8 ha superato il secondo livello di guardia posto a 5m all'idrometro di Poggio a Caiano (attualmente 5.37). Il fiume Bisenzio permane sopra il primo livello (4.00 m a San Piero a Ponti). Per le prossime ore sono attese ulteriori precipitazioni anche a carattere temporalesco.

Allarme maltempo anche in Veneto. Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto ha emesso lo "stato di attenzione" per avverse condizioni meteorologiche in alcune aree della regione fino alle ore 14 di domani. Dalla serata di ieri piove su tutta la regione e il livello di attenzione e' alto per quanto riguarda i fiumi.

Pioggia e neve, disagi per pendolari in Lombardia. Mattinata di disagi per i pendolari lombardi. Numerosi treni del servizio ferroviario Trenord hanno maturato ritardi di oltre mezz'ora per la pioggia e per la neve che continua a scendere da questa notte sulla regione. La maggior parte dei disagi si sono verificati in direzione Milano, ma sulla tratta Como-Molteno-Lecco e' stato necessario attivare i bus sostitutivi a causa di alcuni rami spezzati dalla neve e caduti sulle rotaie.

Ancora maltempo in Campania e a Napoli, dove le condizioni meteomarine stanno causando problemi ai collegamenti tra il capoluogo e le isole. Sospese le corse degli aliscafi da Napoli a Sorrento, cosi' come per Ischia via Procida. Risultano sospese anche alcune corse dei traghetti Medmar, come quella da Ischia a Napoli delle 10.35, mentre dovrebbe partire la corsa in partenza da Napoli alle 14.10. Saltate anche le prossime partenze da Pozzuoli per Ischia, e da Ischia per Procida.

(Adnkronos)

*Allarme maltempo, neve al Nord Fiumi sopra i livelli di guardia*

Tweet

Website Design Brisbane

***La primavera non arriva. Neve e vento spazzano l'Italia***

Rainews24 |

**Rainews24***"La primavera non arriva. Neve e vento spazzano l'Italia"*Data: **19/03/2013**

Indietro

La primavera non arriva. Neve e vento spazzano l'Italia

ultimo aggiornamento: 18 march 2013 22:17

Piena del torrente Ombrone nel Fiorentino

Roma.

Neve, pioggia e vento: il maltempo ha colpito oggi il Nord Italia e si e' poi esteso a tutto il Centro e anche al Sud, provocando un morto in Lombardia, mandando in tilt numerosi collegamenti con i traghetti e causando la chiusura di scuole in alcuni centri della Liguria e della Lombardia.

Una tregua e' in arrivo per domani ma sara' una breve pausa a causa - avvisa il portale 'iLMeteo.it' - di una forte perturbazione, attesa mercoled, con piogge ovunque, specialmente al Centro-Nord, e nevicate a 700m circa. Per il sole un po' pi- tiepido si dovra' attendere venerd, ma nel week-end e' attesa l'ennesima perturbazione "guasta feste". Probabilmente a causa della neve e del ghiaccio un pensionato di 73 anni è morto, assieme al suo cane, la notte scorsa a Buglio in Monte (Sondrio), precipitando, in un burrone con un fuoristrada mentre tornava a casa dalla sua baita in montagna.

Il corpo e' stato trovato oggi. Il fiume Ombrone e il fiume Bisanzio oggi hanno superato il terzo livello di guardia raggiungendo il primo i 6.32 metri all' idrometro di Poggio a Caiano e il secondo 5.70 a Ponti. Per precauzione alcune scuole sono state chiuse in centri della Liguria, dove c'e' allerta 1, e della Toscana. Si tratta per lo piu' di istituti scolastici che sono in prossimita' di corsi d'acqua. A Quarrata nella Provincia di Pistoia, a causa degli allagamenti, sono stati predisposti dalla Protezione civile anche due punti di raccolta per chi vuole lasciare le proprie abitazioni.

Per il forte vento, all'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, 13 voli previsti in partenza e in arrivo sono stati dirottati sugli scali di Pisa e Bologna; 4 voli, in partenza per Tirana, Francoforte, Zurigo e Parigi sono stati cancellati. Pericolo di valanghe in aumento intanto sulle Alpi Lombarde, in Val D'Aosta e in Alto Adige. Neve anche in Emilia: gia' da ieri la Protezione civile ha diffuso ieri un'allerta, valida fino a mezzogiorno di domani.

Dopo la neve caduta ieri, stamani a Milano la precipitazione nevosa si è invece progressivamente trasformata in pioggia. A Courmayeur da sabato sera e' caduta quasi un metro di neve. A causa del maltempo, sono sospesi da ieri sera i collegamenti per l'Isola del Giglio da Porto Santo Stefano.

E a causa di una violenta sciroccata, con forti raffiche di vento e mare agitato, dopo l'interruzione degli aliscafi e dei catamarani, stamattina si e' registrato lo stop anche delle navi tra Capri e Napoli. E' isolata da questa mattina anche l'isola di Procida. Stop inoltre a tutte le corse di collegamento da Ischia per Napoli e viceversa. Fermi infine i traghetti da Piombino (Livorno) per l'Isola d'Elba. Pioggia e vento forte stanno caratterizzando le condizioni del tempo nelle ultime ore, inoltre, anche in Calabria.

***La primavera non arriva. Neve e vento spazzano l'Italia***

In Sila tutti gli impianti sciistici sono aperti e si registra la presenza di numerosi turisti. Un pezzo di collina si è sgretolato a Frosinone in località La Pila e a causa di una frana provocata dalle abbondanti piogge due nuclei familiari sono stati evacuati nel pomeriggio a Roteglia di Castellarano, nel Reggiano e sempre per una frana, nel Comune di Massarosa (Lucca), in località I Venti, 200 persone sono isolate.

Per il maltempo, si è appreso dalle autorità del porto di Durazzo, un traghetto di linea Bari-Durazzo si è scontrato con alcune navi e imbarcazioni, durante le manovre di ormeggio disturbate dal forte vento nel porto albanese. Un peschereccio, Akuario 2, è affondato: l'equipaggio è riuscito ad abbandonare il natante prima dello scontro.

*restauro - cristiana salvagni*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 18/03/2013

Indietro

- R2-INSERTI

Restauro

I capolavori dell'arte e dell'architettura soffrono i danni del tempo e della natura. Ma le tecnologie per rimetterli a nuovo e proteggerli ci sono, un settore in cui l'Italia è all'avanguardia. Se ne discute a Ferrara in una serie di convegni, un'occasione per pianificare la ricostruzione dell'Emilia dopo il terremoto

TESORIDASALVARE

DaLeonardoaNiemeyer labellezzatornaasplendere

CRISTIANA SALVAGNI

Può nascere dalle macerie un'edilizia più efficiente, sostenibile, antisismica. È l'altra faccia che emerge dal terremoto emiliano, dieci mesi dopo le lunghe scosse che hanno ferito o fatto crollare monumenti, edifici storici, abitazioni e capannoni industriali. Che hanno incrinato beni architettonici e opere d'arte e ora danno l'occasione, curandoli, di ricordare l'importanza della manutenzione preventiva. Circa 1.800 i beni vincolati danneggiati, tra cui 500 chiese; e poi musei, rocche, castelli, scuole, cimiteri. Proprio le macerie spingono a cercare metodi di ricostruzione all'avanguardia, protagonisti dal 20 al 23 marzo al quartiere fieristico di Ferrara del

Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali.

Giunto alla ventesima edizione, quest'anno si concentra sulla ricostruzione, in particolare emiliana. Il motto è "dov'era ma non com'e-

ra" perché anche quando nel progetto di restauro l'aspetto e lo stile originari vengono rispettati, per evitare futuri cedimenti è inevitabile inserire modifiche strutturali.

«È uno slogan che ricalca lo storico "come era e dove era", coniato per il crollo del campanile di Venezia nel 1902, ma l'esperienza ha dimostrato che un edificio messo in sicurezza non sarà mai come prima», spiega l'architetto Carla Di Francesco, direttore per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna. «Le chiese e i campanili, per esempio, sono i più colpiti e la popolazione che vi è affezionata vorrebbe riaverli uguali. Ma molto dipende dai finanziamenti e dalla fattibilità: i luoghi di culto hanno strutture articolate e non si può recuperare tutto il materiale, servono materie prime e forme nuove. Se poi un edificio è collassato su se stesso, è complicato rimetterlo in piedi». Esclusa l'eccezione che conferma la regola. Come la torre dell'orologio di Finale Emilia, il cui progetto di ricostruzione sarà presentato proprio a Ferrara. «La Torre dei Modenesi è il

simbolo di Finale, perché fa parte della fortificazione storica, per la popolazione è motivo di identità civica», racconta Di Francesco. «Ma allo stesso tempo è fatta con mattoni, un materiale recuperabile e che dà buone probabilità di avvicinarsi all'aspetto

originario». In questo processo un gradino fondamentale è l'adeguamento delle strutture al rischio sismico. «Nel Modenese e nel Ferrarese si costruisce in muratura, con malte deboli. C'è bisogno di intervenire sulle fondamenta e sulle mura portanti, con tecniche di aggancio di coperture alle pareti, così che l'edificio risanato abbia una struttura più resistente a eventuali nuove scosse», continua Carla Di Francesco. «Il paradosso, e anche il problema, è che il sisma è avvenuto in una zona ritenuta sicura, dove il terremoto in teoria non era possibile», riflette Carlo Amadori, ideatore del Salone. «E l'Italia purtroppo è un Paese che affronta il

problema solo quando la tragedia si abbatte, mai prima con la messa in sicurezza. Un approccio che comporterebbe lavori immani, che neanche consideriamo di attuare: dal dopoguerra lo Stato ha speso una cifra dieci volte superiore a quella necessaria per la prevenzione sistematica». A tappare il buco c'è la ricerca, che ha messo a punto cinque tecniche d'avanguardia che saranno svelate, e dimostrate, in occasione del Salone. «Nonostante la ricchezza dei nostri Beni culturali non ci sono risorse per valorizzarli. Ferrara è una città d'arte con un profondo appeal turistico, ma senza soldi non

*restauro - cristiana salvagni*

si può fare nulla», spiega Amadori. E anche di nuove forme di finanziamenti, magari privati, magari provenienti dall'estero, si discuterà negli incontri.

E si parlerà dell'eccellenza delle competenze che gli specialisti italiani vorrebbero mettere a disposizione dei Paesi stranieri. «Non siamo secondi a nessuno nel restauro », rilancia Amadori. «Potremmo per esempio dare una grossa mano anche in India, in

America Latina e in altri Paesi emergenti in cui ci sono molte contaminazioni straniere ed europee». Sotto la lente d'ingrandimento c'è infatti la conservazione e il recupero del patrimonio architettonico del Novecento, con le questioni della sostenibilità, della sicurezza strutturale e della manutenzione preventiva. «Discuteremo delle grandi architetture di Oscar Niemeyer in Brasile, di Le Corbusier in India e di quelle italiane in Argentina », continua Amadori. «Opere che hanno meno di un secolo e per le quali già si pone il problema del restauro. Si pensa che il cemento armato sia un materiale indistruttibile, ma in realtà non c'è nulla di più fragile perché è polvere impastata. Se non viene protetto e messo in sicurezza mostra presto le sue debolezze. La manutenzione è infatti indispensabile: andrebbe verniciato e impregnato con sostanze che lo rendono inattaccabile. Se viene abbandonato alle intemperie, darà dei problemi. Con danni, anche culturali, incalcolabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Un edificio storico crollato può essere rifatto, ma una volta messo in sicurezza non sarà mai uguale a prima" "Il cemento armato è un materiale fragile. Se non viene difeso può deteriorarsi in pochi anni"

\*

SAPERE MADE IN ITALY

A sinistra.

Il laboratorio di restauro dei dipinti dell'Opificio delle pietre dure di Firenze: sullo sfondo,

L'adorazione dei Magi

di Leonardo.

A destra. La pulitura di un mosaico.

Due restauratori italiani al lavoro nella Basilica della Natività di Betlemme

\*

ANTICO E MODERNO

sinistra: la Torre dell'orologio di Finale Emilia danneggiata dal sisma dello scorso anno. Il centro culturale Oscar Niemeyer ad Aviles, in Spagna. La porta asimmetrica disegnata da Le Corbusier per la sede dell'Ahmedabad Textile Association, in India. Il plastico della ristrutturazione di Punta della Dogana, a Venezia, realizzata da Tadao Ando  
l'c



*Costa Concordia, Tidei torna alla carica***TRCgiornale.it***"Costa Concordia, Tidei torna alla carica"*Data: **18/03/2013**

Indietro

Costa Concordia, Tidei torna alla carica

Scritto da Redazione Lunedì 18 Marzo 2013 15:15

In una lettera inviata a tutti i deputati e senatori eletti nelle circoscrizioni del Lazio, ai Consiglieri Regionali del Lazio, al Presidente della Regione Lazio, Al Presidente del Consiglio , ai Ministri dell'Ambiente, dello Sviluppo e delle Infrastrutture e Trasporti e, infine, al responsabile della Protezione Civile, il sindaco Tidei torna a chiedere un ripensamento in merito allo smantellamento della Costa Concordia, che dovrebbe svolgersi a Piombino. Questo il testo integrale della lettera.

"La questione relativa alla prossima operazione di smantellamento della ormai tristemente nota nave Costa Concordia si sta arricchendo di un polverone di opinioni e pretese che altro non fanno che ingarbugliare di più le scelte che con estrema attenzione dovranno essere adottate. Mi propongo con semplicità di riportare chiarezza sulla questione senza presunzione alcuna. Sono due le posizioni da privilegiare nell'affrontare l'argomento. La prima è quella della salvaguardia dell'ambiente. Non si può correre il rischio di non avere pronto un sito dove accogliere la nave non appena disincastrata dallo sperone di roccia dove attualmente è appoggiata al Giglio. E' universalmente riconosciuto che occorre togliere la nave da dov'è nel più breve tempo possibile ,per ridare il Giglio al turismo non da catastrofe,per evitare che ,con il tempo, moto ondosso e vento compiano loro l'opera imponente di disincastrare la nave . Inimmaginabile per il Paese , per il suo ambiente, per il turismo l'effetto drammaticamente nefasto che avrebbe un relitto che senza controllo incominciasse a muoversi tra l'Argentario e le sue isole. Oppure un relitto enorme di quasi 120 mila tonnellate che dovesse inabissarsi nel bel mezzo di uno tra i nostri arcipelaghi più rinomati. Se anche ci fossero già stanziati i fondi necessari a mettere Piombino nelle condizioni tecniche di sicurezza e di operatività per accogliere la "Concordia", i tempi necessari a realizzare le opere sono di almeno 24 mesi nelle migliori delle ipotesi. Mentre il relitto della nave verrà recuperato entro l'anno corrente. La seconda questione è quindi quella legata alla tempistica. Via dal Giglio la nave deve andare nel più vicino porto sicuramente pronto ad ospitarla. Ma anche la questione dei fondi che sarebbero necessari ad approntare Piombino, non sembra una questione di poco conto. Una cifra tra i 150 ed i 200 milioni per escavi di 15 metri, per realizzare piazzali necessari alla operatività dei mezzi indispensabili alla demolizione, per costruire le opere di difesa dal mare, e che il Governo non ha ancora individuato. E chissà se individuerà in tempi di doverosa spending review, e che comunque fanno ulteriormente allungare i tempi per l'eventuale approntamento di Piombino. Con l'indeterminazione e l'inadeguatezza degli atti sino ad ora predisposti dal Ministro Clini, anche la Protezione Civile attraverso una nota di Gabrielli ha chiaramente fatto conoscere che non potrà occuparsi di individuare un sito che già non sia pronto. Va infine ricordato che la nave tutt'ora non è un rifiuto non essendo abbandonata ed avendo un proprietario su cui tra l'altro ricadranno gli ingentissimi costi del suo recupero ancorché destinata allo smantellamento e che certo dirà la sua su dove destinarla. Alla luce di quanto espresso non mi rimane che ricordare che Civitavecchia è alla stessa distanza di Piombino dal Giglio, che non ha bisogno di ulteriori investimenti per accogliere la nave avendo opere di protezione dal mare già pronte , fondali idonei e piazzali e strutture pronti. Concludo invitando Vi ad intraprendere le iniziative che riterrete più opportune ai vari livelli (Senato, Camera, Regione) per ripensare l'azione del Governo per le motivazioni esposte alle quali si aggiunge la sottolineatura di un provvedimento last-minute preso da Clini e Monti al momento del commiato, con soprabito e cappello già indossati e porta semiaperta. Pronto e disponibile ad eventuali confronti che si dovessero ritenere opportuni porgo i miei migliori saluti".

Pietro Tidei

Sindaco di Civitavecchia

*L'Italia tormentata dal maltempo*

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"L'Italia tormentata dal maltempo"*Data: **18/03/2013**

Indietro

L'Italia tormentata dal maltempo

Ansa

Commenta

Invia

Si fa ancora attendere l'arrivo della primavera e della bella stagione. Il maltempo imperversa in numerose regioni, e al nord si registrano diverse nevicate, altrimenti è la pioggia battente a dare disagi. E sono probabilmente neve e ghiaccio la causa di un incidente stradale nel quale ha perso la vita un pensionato in provincia di Sondrio, precipitato in un burrone col suo fuoristrada. Interrotti inoltre i collegamenti Napoli-Capri a causa di una forte sciroccata nel golfo. COLLE MADDALENA CHIUSO PER NEVE - L' Anas comunica di aver chiuso provvisoriamente al traffico il Colle della Maddalena, tra Argentera e il confine di Stato, nel cuneese, a causa della neve. Limitazioni alla circolazione dei mezzi pesanti sulle statali del Monginevro, tra Cesana e Claviere e del Sempione, tra Iselle e la Francia. Infine sulla strada statale 33 del Sempione, tra Iselle e il confine in provincia di Verbania, è stato istituito il divieto di transito ai mezzi pesanti con rimorchio e semirimorchio. TRENITALIA, STOP TRENI TRA 5 TERRE E SPEZIA ALLAGATA - Circolazione ferroviaria sospesa dalle 7.40 sulla linea Genova-La Spezia, tra Corniglia e Spezia. Le abbondanti piogge che stanno interessando la zona hanno causato l'allagamento della galleria Biassa. Lo comunica Trenitalia che ha attivato un servizio con bus sostitutivi tra Levanto e La Spezia. I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana stanno lavorando per ripristinare le condizioni di circolazione in sicurezza e l'efficienza dell'infrastruttura, cosa che dovrebbe avvenire a breve. FERMI TRAGHETTI DA PIOMBINO PER ISOLA D'ELBA - Fermi i traghetti da Piombino (Livorno) per l'Isola d'Elba. Causa condizioni meteomarine proibitive, e in serata le previsioni darebbero un peggioramento, sono fermi da stamani i collegamenti da Piombino per l'Elba. Nella giornata di oggi per l'isola è riuscita a partire solo una corsa Moby delle 5.50, ma poi il traghetto è rimasto bloccato a Portoferraio. PROCIDA ISOLATA, ACQUA ALTA AD ISCHIA PONTE - L'isola di Procida (Napoli) è isolata da questa mattina per le avverse condizioni meteo marine e per il forte vento di scirocco. Stop anche a tutte le corse di collegamento da Ischia per Napoli e viceversa. Solo alcune linee sia della Caremar che della compagnia privata Medmar collegano a singhiozzo Ischia con Pozzuoli, e viceversa, secondo quanto riferisce la Guardia Costiera. Le condizioni meteo marine, secondo la Guardia Costiera, sono in peggioramento. Ad Ischia Ponte fenomeno 'dell'acqua alta: il mare di scirocco ha invaso il piazzale aragonese e la Polizia municipale di Ischia ha interdetto l'accesso al traffico veicolare. NEVE IN EMILIA, ALLERTA METEO PROTEZIONE CIVILE - Piacenza si è svegliata imbiancata dalla neve, con strade difficilmente praticabili in città e provincia: la precipitazione, cominciata ieri sera, si è fatta intensa durante la notte. Neve anche a Parma e soprattutto in Appennino. La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha diffuso ieri un'allerta, valida fino a mezzogiorno di domani. La società Autostrade per l'Italia segnala neve nel Piacentino e nevischio tra Fiorenzuola e Campegine (Reggio Emilia); è stata disposta la regolazione del traffico tra Milano sud e Parma in entrambe le direzioni e, verso nord, tra il bivio A1-A22 Modena-Brennero e Reggio Emilia. Neve anche sulla A15 Parma-La Spezia, tra Parma Ovest e Pontremoli. ANCORA PRECIPITAZIONI NEVOSE IN LOMBARDIA - Ancora precipitazioni nevose in Lombardia dove già da ieri la neve era caduta in varie zone della regione e, dalla tarda serata, anche su Milano. Stamani nel capoluogo lombardo la precipitazione nevosa si è progressivamente trasformata in pioggia mentre ancora nevicava in varie aree pedemontane dalla provincia di Varese a quella di

*L'Italia tormentata dal maltempo*

Bergamo. NEVE IN VAL D'AOSTA, QUASI UN METRO A COURMAYEUR - Valle d'Aosta ancora sotto la neve con precipitazioni abbondanti soprattutto nella zona del Monte Bianco. A Courmayeur da sabato sera ne è caduta quasi un metro, mentre ad Aosta 20 centimetri. Meno intense le nevicate nella bassa Valle, dove ora sta piovendo. Nessun disagio alla circolazione è segnalato sulle arterie principali della regione; solo qualche rallentamento in alcune strade regionali delle valli laterali. La perturbazione dovrebbe attenuarsi nella tarda mattinata di oggi per poi riprendere con qualche fiocco in alta montagna. Per domani è atteso il sole. INTERROTTE LE PARTENZE DEI TRAGHETTI NAPOLI-CAPRI - Disagi a Capri (Napoli) a causa del maltempo. Una violentissima sciroccata, con forti raffiche di vento e mare agitato, si è abbattuta dalla scorsa notte sull'isola di Capri creando notevoli difficoltà alla navigazione. Dopo l'interruzione degli aliscafi e dei catamarani, stamattina si registra lo stop anche delle navi tra Capri e Napoli. Il traghetto "Naiade", salpato da Capri alle 7.05 in direzione di Napoli, una volta giunto nello scalo partenopeo di Calata di Massa ha interrotto le successive corse annullando la partenza delle ore 9. Disagi per lavoratori pendolari e studenti. Sta garantendo le corse, seppur con partenze ritardate rispetto all'orario, la nave veloce "Isola di Capri" lungo la rotta Capri-Sorrento. Rinforzati gli ormeggi nelle banchine. LIGURIA, PIOGGIA ININTERROTTA, NEVE SULLE ALTURE Piove da 48 ore in Liguria, nevica sulle alture, e la situazione nella regione è di allerta 1, soprattutto nello Spezzino. Scuole chiuse a Genova, disagi su tutta la rete stradale per alberi caduti e allagamenti. Sulla A6 Torino-Savona la polizia stradale ha disposto filtri dinamici ai caselli di Altare e Millesimo per i mezzi pesanti. Nevica sulla A7 Milano-Genova tra Serravalle Scrivia e Genova Bolzaneto. Anche qui disposti filtri dinamici. Vento forte sulla A10 tra Genova e Savona.

18 marzo 2013

l'c

## ***Meteo, colpo di coda del "Generale inverno": al Nord nevica anche in pianura. Nubifragi sul Triveneto***

Meteo, colpo di coda dell'inverno: al Nord nevica, allarme valanghe. In Toscana Ombrone in piena | tiscali.notizie

**Tiscali news**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

Meteo, colpo di coda dell'inverno: al Nord nevica, allarme valanghe. In Toscana Ombrone in piena

Commenta

Invia

Il generale inverno ha voluto dare ancora un colpo di coda. La neve ha rifatto capolino in Piemonte, in Lombardia, e in Emilia tra Parma e Piacenza. Nevica copiosamente su tutte le Alpi e sui rilievi liguri ed emiliani, mentre il maltempo imperversa quasi ovunque, con nubifragi tra Liguria e Toscana e sul Triveneto. Stato di attenzione per i fiumi, dove nei prossimi giorni si riverserà l'acqua proveniente dallo scioglimento delle nevi. Antonio Sanò, direttore del portale [www.IlMeteo.it](http://www.IlMeteo.it) avverte dall'Atlantico è giunta l'ennesima perturbazione fredda di questa primavera zoppicante e pigra, collegata al ciclone Arodite che sta impattando sulla Penisola con violenza, coinvolgendo tutte le regioni.

Nevica anche in pianura - Per via delle basse temperature che persistono sulla Valle Padana, sta ancora nevicando non solo sulle Alpi, ma anche in pianura su Piemonte, Lombardia, Emilia, anche se è atteso un miglioramento su queste zone nel pomeriggio, mentre la neve cadrà copiosissima sulle Alpi orientali. Il maltempo dal nord e dalla Toscana e Sardegna si estenderà a tutto il Centro e sulla Campania, e anche il Sud verrà raggiunto da piogge e temporali veloci. Veri e propri nubifragi potrebbero abbattersi sulla Liguria e poi sul Triveneto. La neve risulterà più copiosa nel corso della giornata sulle Alpi e Prealpi Venete e Friulane.

Rischio valanghe sulle Alpi - Dalla Valle d'Aosta al Trentino Alto Adige sale l'allerta per le slavine. Martedì sarà pari a forte (grado 4 su una scala di 5 punti) lungo la dorsale alpina. A causa della neve è chiusa la funicolare della Mendola, in Alto Adige. I collegamenti saranno garantiti con autobus. In Alto Adige nevica fino in fondovalle, anche a Bolzano. Sono chiusi per motivi di sicurezza i passi Giovo, Gardena, Sella, Pordoi, Valparola, Falzarego e Fedaia. Sulla statale di passo Gardena, sopra l'abitato di Selva, due valanghe hanno travolto parzialmente alcune auto, fortunatamente senza causare vittime. Stanno rapidamente migliorando le condizioni della viabilità sulla rete stradale principale del Trentino, compresa la strada statale 47 della Valsugana.

Miglioramento martedì, ma è solo temporaneo - Dopo il temporaneo miglioramento di Martedì, una nuova forte perturbazione è attesa Mercoledì con piogge ovunque specie al Centro-nord e nevicate a 700m circa. E proprio nella giornata di Mercoledì e nei giorni seguenti deve alzarsi l'attenzione nel monitorare i corsi d'acqua e fiumi, dove oltre alla pioggia, si riverserà l'acqua proveniente dallo scioglimento delle nevi. Per il sole un po' più tiepido si dovrà appunto attendere Venerdì, ma nel corso del Weekend è attesa l'ennesima perturbazione guasta feste. E infine, le Prime tendenze a lungo termine arrivano dai Centri di Calcolo internazionale per Pasqua e Pasquetta: la caratteristica sarà un tempo instabile, frequentemente piovoso con acquazzoni primaverili, più forti al nord.

Emilia Romagna imbiancata - Piacenza si è svegliata imbiancata dalla neve, con strade difficilmente praticabili in città e provincia: la precipitazione, cominciata ieri sera, si è fatta intensa durante la notte. Neve anche a Parma e soprattutto in Appennino. La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha diffuso un'allerta, valida fino a mezzogiorno di martedì. La società Autostrade per l'Italia segnala neve nel Piacentino e nevischio tra Fiorenzuola e Campegine (Reggio Emilia); è stata disposta la regolazione del traffico tra Milano sud e Parma in entrambe le direzioni e, verso nord, tra il bivio A1-A22 Modena-Brennero e Reggio Emilia. Neve anche sulla A15 Parma-La Spezia, tra Parma Ovest e Pontremoli.

Ombrone in piena: evacuate due scuole del Fiorentino - La decisione è stata presa dall'Unità di crisi della protezione civile

***Meteo, colpo di coda del "Generale inverno": al Nord nevica anche in pianura. Nubifragi sul Triveneto***

della Provincia e interessa una 'materna' a Campi Bisenzio e una elementare a Signa. E' stata chiusa la strada regionale Pistoiese a Ponte all'Asse tra i comuni di Poggio a Caiano e Campi Bisenzio, dove l'acqua è a 20 cm dalla tracimazione. Nel Comune di Massarosa (Lucca), in località I Venti, 200 persone sono isolate per una frana. I tecnici della protezione civile di Prato, riuniti per far fronte all'emergenza dei fiumi Ombrone e Bisenzio, raccomandano "a tutti i cittadini di evitare in ogni modo di recarsi nei seminterrati e nelle cantine" alla periferia di Prato. Si invitano poi gli abitanti "a prestare la massima attenzione e per quanto possibile a prendere tutte le precauzioni per salvaguardare le persone".

Nubifragi sul Veneto - Pioggia su tutto il Veneto e neve in montagna ma secondo le previsioni dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpav) le condizioni meteo miglioreranno. Il maltempo che interessa tutta la regione ha portato a punte di 60 millimetri di pioggia mentre in montagna nevica anche a quote basse. La neve cadrà tutto il giorno sulle Dolomiti mentre nella fascia pedemontana e localmente, si avrà un innalzamento, nel pomeriggio, del livello a mille metri di quota. Non sono escluse - secondo l'Arpav - nevicate comunque anche a bassa quota probabilmente miste a pioggia.

Pioggia e vento nelle Marche - Rami, alberi e tegole abbattuti dal vento nelle Marche, in particolare nell'entroterra di Ancona e Pesaro Urbino, dove i vigili del fuoco sono impegnati in numerosi interventi per liberare le strade e garantire la viabilità. La situazione più critica è nella zona di Urbino e Cagli, spazzato da raffiche di vento da sud ovest che hanno raggiunto i 100 km orari e da forti piogge. Pompieri al lavoro per rimuovere comignoli e insegne pericolanti anche nella Vallesina, nella zona di Fabriano e Senigallia. Qualche disagio per il maltempo si registra anche nel Fermano.

Campania: disagi per i traghetti - Una violentissima sciroccata, con forti raffiche di vento e mare agitato, si è abbattuta dalla scorsa notte sull'isola di Capri creando notevoli difficoltà alla navigazione. Dopo l'interruzione degli aliscafi e dei catamarani. Stop anche delle navi tra Capri e Napoli. Il traghetto "Naiade" una volta giunto nello scalo partenopeo di Calata di Massa ha interrotto le successive corse. Disagi per lavoratori pendolari e studenti. Sta garantendo le corse, seppur con partenze ritardate rispetto all'orario, la nave veloce "Isola di Capri" lungo la rotta Capri-Sorrento. Rinforzati gli ormeggi nelle banchine.

18 marzo 2013

Redazione Tiscali

***Architetto Toyo Ito vince il Pritzker***

- Spettacoli - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Architetto Toyo Ito vince il Pritzker"*

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

Architetto Toyo Ito vince il Pritzker

Ha costruito biblioteca rimasta in piedi dopo terremoto 2011 postato fa

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

(ANSA) - NEW YORK, 18 MAR - Toyo Ito e' il vincitore dell'edizione 2013 del prestigioso premio 'Pritzker'.

Giapponese, anche se di nascita coreana, alla soglia dei 72 anni, l'architetto e' stato riconosciuto come uno dei piu' innovativi e influenti al mondo. Il premio che e' considerato il Nobel per l'architettura e' stato riconosciuto all'architetto tra le altre cose autore della famosa biblioteca sopravvissuta al terremoto in Giappone del marzo 2011, la 'Mediateca di Sendai'

[Virgilio Notizie su Facebook](#)

***Maltempo, avviso di condizioni metereologiche avverse***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

*"Maltempo, avviso di condizioni metereologiche avverse"*

Data: **18/03/2013**

[Indietro](#)

18/Mar/2013

**Maltempo, avviso di condizioni metereologiche avverse** FONTE : Comune di Roma

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 18/Mar/2013 AL 18/Mar/2013

LUOGO Italia - Roma

Categoria1\_\_Notizie Data\_\_18/03/2013 Data\_\_2013 Roma, 18 marzo - Dal pomeriggio di ieri, domenica 17, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio venti forti con raffiche di burrasca, inoltre da oggi e per le successive 24/36 ore sono previste precipitazioni diffuse e persistenti che "potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento" . È quanto segnalato dall'Avviso di Condizioni meteorologiche avverse emesso dal... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***A1 bloccata per smottamento Rischio di valanghe, allerta fiumi***

Maltempo, riaperto tratto dell'A1

**l'Unità.it (Nazionale)**

""

Data: **18/03/2013**

Indietro

Maltempo, riaperto tratto dell'A1

Rischio di valanghe, allerta fiumi

Maltempo. Riaperta l'A1 rimasta bloccata per tre ore sull'Appennino per uno smottamento. Neve fino a mezzo metro al nord, alto rischio di valanghe in Piemonte. Allerta fiumi in Emilia Romagna e in zone toscane. **GUARDA IL METEO**

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu  
Splinder Livejournal Twitter Linkedin Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art\_title" value="Maltempo, riaperto tratto dell'A1  
Rischio di valanghe, allerta fiumi"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Vedi anche

Maltempo: burrasche e temporali

Tutti gli articoli della sezione

18 marzo 2013

A - A Pioggia su gran parte d'Italia, con neve sui rilievi del Nord anche a bassa quota, a causa delle correnti tiepide ma molto umide che accompagnano la perturbazione numero 7 di marzo. Il maltempo ha provocato lievi ritardi nella circolazione dei treni dal settentrione. Fino a mezzo metro di neve in zone come il bergamasco e l'entroterra genovese. Le nevicate di ieri hanno portato complessivamente in Piemonte, fino a questa mattina, 50-70 cm di neve fresca sulle zone di confine delle Alpi Pennine e delle Alpi Cozie, 30-50 cm sui settori prealpini degli stessi settori e sulle Alpi Marittime e Liguri. Considerato alto il rischio di valanghe.

Il maltempo taglia in due l'Italia. Riaperto intorno alle 17.30 il tratto sulla A1 Milano-Napoli tra Pian del Voglio e Barberino in direzione Firenze, sull'appennino toscano-emiliano, chiuso alle 14.40 per uno smottamento all'altezza del km 250 per le forti piogge. Non ci sono veicoli coinvolti. Sul luogo si erano formate code fino a 8 km.

Domani ci sarà prevalenza di tempo bello in gran parte del Paese grazie al temporaneo rialzo della pressione, ma già mercoledì arriverà la perturbazione numero 8 del mese e tornerà la pioggia su quasi tutta l'Italia, con nevicate sulle montagne del Nord.

Oggi al mattino neve fino in pianura sul Piemonte e piogge su resto del Nord, regioni tirreniche, Puglia, Calabria e Sardegna, con nevicate fino a quote molto basse su Alpi e Appennino Ligure e qualche fiocco di neve misto a pioggia anche sulla pianura lombarda occidentale. Al pomeriggio ancora piogge al Nordest, gran parte del Centro (eccetto le coste adriatiche), Campania, Salento, versante ionico della Calabria e Sardegna occidentale, con neve oltre 500-700 metri sulle Alpi Orientali. Temperature massime in crescita in gran parte del Paese, ma ancora al di sotto delle medie stagionali al Nordovest, mentre al Sud le massime saranno decisamente miti, con punte anche superiori a 20 gradi. Ma si scende fino ai 3 gradi a Bergamo, Milano, Novara, Piacenza, Trento, 4 gradi ad Aosta, Cuneo, Torino.

L'entroterra della provincia genovese, invece, è stato imbiancato da una spessa coltre bianca alta almeno 50 centimetri. È



***Al bloccata per smottamento Rischio di valanghe, allerta fiumi***

neve dalla notte a Piacenza e a Parma, non solo sull'Appennino e in pianura, ma anche in città; da questa mattina si registrano alcuni incidenti e diversi disagi sulle tangenziali e sulle strade provinciali. Sul resto dell'Emilia-Romagna piove già da diverse ore, tanto che la Protezione civile ha diramato lo stato d'allerta - oltre quello di ieri per neve - per il rischio di esondazioni del fiume Reno in diversi comuni della provincia di Bologna.

Modeste tracimazioni dell'Ombro, in Toscana, oggi nel primo pomeriggio. Critica anche la situazione del Bisenzio, che è tracimato allagando alcune aree industriali a Cantagallo e Vaiano. Lo rende noto la Regione Toscana spiegando che frane si sono verificate nel comune di Vernio dove è stata interrotta la Strada provinciale 2. A Venezia possibile l'acqua alta con in tarda serata una punta massima sui 110 centimetri per stasera. Con una permanenza su livelli tra 95 e 105 cm. Il ritorno della pioggia e della neve, «che hanno allagato i campi, impedisce le semine primaverili mentre il ritorno del freddo mette in pericolo le primizie». Lo afferma la Coldiretti sulla base di un monitoraggio dopo il «colpo di coda di un inverno più freddo della media di quasi mezzo grado (-0,46 gradi) e con il 6% di pioggia in più rispetto alla media di riferimento 1971-2000».

## **AGGIUDICATA LA GARA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Comune di Messina (via noodls) /

**noodls.com**

"AGGIUDICATA LA GARA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"

Data: **18/03/2013**

Indietro

18/03/2013 | Press release

AGGIUDICATA LA GARA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

distributed by noodls on 18/03/2013 16:47

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Sono stati appaltati, con pubblico incanto, i lavori di realizzazione di un sistema di allertamento per la prevenzione del rischio idrogeologico. La gara, per un importo a base d'asta di 173 mila 062 euro, è stata aggiudicata alla S.n.c. F.Ili Micciulla che, su 52 ditte partecipanti, ha presentato un ribasso del 27,9325 per cento. L'iniziativa rientra nei programmi del Comune di Messina di progettare strumenti diretti alla formazione/informazione della popolazione sul rischio idrogeologico, a favorire le modifiche positive della vita delle persone ed una migliore sostenibilità ambientale. Alla luce degli eventi che hanno interessato la fascia ionica e tirrenica del territorio messinese, è stato infatti avviato uno studio delle criticità idrauliche e geomorfologiche delle aree a rischio, che saranno propedeutiche all'individuazione degli obiettivi e delle linee di intervento per la riduzione del rischio stesso a livelli prefissati. Sono in fase di realizzazione mappe della pericolosità, in sette torrenti del Comune, mentre per gli altri corsi d'acqua si terrà conto delle aree a rischio o a pericolosità individuate nel Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). L'appalto prevede la collocazione di undici pali con sirene di allertamento autoalimentate da pannello fotovoltaico collegate ad un sistema di attivazione dotato di relativo software. L'ubicazione è stata condizionata dalla copertura della rete telefonica mobile, che ha sostanzialmente definito l'area di influenza (Mili San Pietro e Santo Stefano Briga) del sistema sonoro di allerta/informazione, secondo una rete di allertamento sonoro che, partito per l'area di Giampilieri, Briga, Molino, Altolia, si estende ad altre località del territorio e terminerà con eventuali successivi finanziamenti, con la copertura di tutte zone comunali, ove si manifestano criticità.

***Maltempo: aggiornamento situazione ore 13.30***

Provincia di Pistoia (via noodls) /

**noodls.com**

*"Maltempo: aggiornamento situazione ore 13.30"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

18/03/2013 | Press release

Maltempo: aggiornamento situazione ore 13.30

distributed by noodls on 18/03/2013 16:50

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Provincia di Pistoia

Tel. 0573 374538

Pistoia, 18/03/13

COMUNICATO STAMPA

Maltempo: aggiornamenti situazione sul territorio. A seguito dell'ondata di maltempo e delle piogge incessanti, intorno alle ore 13 sono state aperte le Casse di espansione di Case Carlesi, in Provincia di Pistoia, e di Ponte alle Vanne, in Provincia di Prato, per alleggerire la piena del fiume Ombrone a valle.

La Sala Operativa provinciale di Protezione Civile è attiva per l'emergenza e sono in corso le operazioni di monitoraggio e controllo su tutto il territorio.

Interrotta al traffico la SP6 Quarrata - Ponte alle Trave, nel tratto Olmi - Agliana.

***Maltempo: situazione sul territorio***

Provincia di Pistoia (via noodls) /

**noodls.com**

*"Maltempo: situazione sul territorio"*

Data: **18/03/2013**

Indietro

18/03/2013 | Press release

Maltempo: situazione sul territorio

distributed by noodls on 18/03/2013 16:50

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Provincia di Pistoia

Tel. 0573 374538

Pistoia, 18/03/13

COMUNICATO STAMPA

Maltempo: la situazione sul territorio A seguito delle incessanti piogge che stanno colpendo il territorio dal pomeriggio di domenica 17 marzo (l'allerta meteo emessa dalla Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Toscana è fino a martedì 19 marzo, con la previsione di piogge e temporali anche di forte intensità), la Provincia di Pistoia comunica che la Sala Operativa Provinciale di Protezione Civile è aperta per il monitoraggio continuo della situazione e le squadre sono al lavoro su tutto il territorio.

Attualmente si segnalano problemi alla viabilità sulla via statale Fiorentina, interrotta al traffico all'altezza del tratto tra Barba e Olmi, in direzione Firenze, con deviazione per Valenzatico; segnalazioni di allagamenti nei Comuni di Quarrata e Agliana; nel Comune di Pistoia criticità segnalate nella zona di Badia a Pacciana, Chiazzano, Pontenuovo e Sei Arcole.

In montagna è stato istituito senso unico alternato sulla SR 66, nel tratto precedente al Ponte della Lima, a causa di un evento franoso.

Piccoli smottamenti anche sulla ST 9 nella zona del Montalbano.

Critica per il perdurare delle precipitazioni la situazione dei fiumi, che sono sopra il livello di allarme e sono continuamente monitorati. Nella Valdinievole la situazione è in corso di monitoraggio da parte del Consorzio del Padule di Fucecchio.

l'c

**LEGA NORD: "EMERGENZA AMBIENTALE NELL'EMPOLESE VALDELSA"**

Provincia di Firenze (via noodls) /

**noodls.com**

"LEGA NORD: "EMERGENZA AMBIENTALE NELL'EMPOLESE VALDELSA""

Data: **19/03/2013**

Indietro

18/03/2013 | Press release

LEGA NORD: "EMERGENZA AMBIENTALE NELL'EMPOLESE VALDELSA"

distributed by noodls on 18/03/2013 20:26

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

LEGA NORD: "EMERGENZA AMBIENTALE NELL'EMPOLESE VALDELSA"

Cordone presenta una domanda d'attualità in Consiglio provinciale di Firenze

"Emergenza ambientale nell'Empolese Valdelsa: messe a dura prova strade e colline, con famiglie costrette ad abbandonare le proprie abitazioni minacciate dalle frane". Il consigliere provinciale della Lega Nord Marco Cordone ha presentato una domanda d'attualità per chiedere alla Provincia di conoscere: lo stato dell'arte delle calamità causate dal maltempo nel territorio dell'Empolese Valdelsa ed i dati che riguardano la situazione complessiva dei danni e delle criticità ambientali; quali iniziative intenda prendere Palazzo Medici Riccardi, in coordinamento con l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, "per risolvere positivamente l'emergenza ambientale che in questo periodo sta interessando il suddetto territorio e creando innumerevoli disagi ai cittadini". Di seguito il testo del documento.

"Considerato che:

- le intense piogge dell'ultimi giorni hanno duramente messo alla prova il territorio degli undici comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa creando situazioni di forte criticità su strade e colline, con famiglie costrette ad abbandonare le abitazioni minacciate dalle frane( per esempio a Vinci , Castelfiorentino e Bassa di Cerreto Guidi);
- da notizie di stampa locale apprendiamo che il direttore dell'Unione dei Comuni avrebbe dichiarato: "Domani valuteremo se chiedere lo stato di calamità. I danni sono ingentissimi. ) A mezzogiorno ho promosso una riunione con i tecnici della Protezione Civile e della viabilità del Circondario per fare il punto. Intanto, sempre domani, contatteremo i comuni per avere il quadro complessivo dei danni. Al momento non so con certezza se chiederemo lo stato di calamità, quello che so è che purtroppo, visti i guai causati dal maltempo di questi ultimi giorni è una possibilità.";
- da una prima analisi, I Comuni dell'Unione che hanno subito maggiormente i danni causati dall'intensità delle piogge sono Montespertoli, Vinci, Cerreto Guidi, Certaldo, Castelfiorentino, Montaione, Empoli e Capraia e Limite, ma resta difficile fare una vera e propria mappatura dei danni subiti perchè in tutto l'Empolese Valdelsa si registrano le conseguenze del maltempo e sembra che la situazione, almeno per il momento, non tenda a migliorare, con frane non ancora risolte e alcune strade che restano chiuse al traffico;

Lo Scrivente Consigliere Provinciale

interroga

il Presidente della Provincia e l'Assessore Competente per sapere/ conoscere :

- lo stato dell'arte delle calamità causate dal maltempo nel territorio dell'Empolese Valdelsa ed i dati(possibilmente precisi), che riguardano la situazione complessiva dei danni e delle criticità ambientali;

***LEGA NORD: "EMERGENZA AMBIENTALE NELL'EMPOLESE VALDELSA"***

- quali iniziative intenda prendere la Provincia di Firenze in coordinamento con l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, per risolvere positivamente l'emergenza ambientale che in questo periodo sta interessando il suddetto territorio e creando innumerevoli disagi ai cittadini".

18/03/2013 18:06

Ufficio Stampa Consiglio provinciale di Firenze